



Società Italiana degli Autori ed Editori

ATTENZIONE: OPERA TUTELATA NON DI PUBBLICO DOMINIO

Le opere tutelate SIAE non di pubblico dominio necessitano, per essere rappresentate, di autorizzazione dell'Autore. Le violazioni su tale diritto quali: riproduzione, trascrizione, imitazione o recitazione di opera altrui non autorizzata, hanno valenza penale sanzionabile con ammenda pecuniaria fino a € 15.000 e restrizione della libertà fino a due anni. Per evitare qualsiasi controversia, l'Autore, in accordo con la SIAE, rilascia gratuitamente ogni autorizzazione su carta intestata, se contattato al n. 393.92.71.150 oppure all'indirizzo mail info@italoconti.com



E' SPARITO IL NATALE **3**
... e non so perchè

TUTELA SIAE N. 934243A

E' sparito il natale e non so perché
Due atti brillanti di Italo Conti

PERSONAGGI 5U + 6D + CORO + BALLERINI

Inaria	D	PASTORA MADRE DI MIRIAM
Miriam	D	PASTORELLA SORELLA DI INARIA
Nazzim	U	PASTORE FIDANZATO DI MIRIAM
Assan	U	PASTORE AMICO DI NAZZIM
Vincenzo	U	PASTORE AMICO DI NAZZIM
Melina	D	TRUCCATRICE
Console	U	FORZA DELL'ORDINE
Attendente	U	ATTENDENTE DEL CONSOLE
Melchiorra	D	MOGLIE DI UN RE MAGIO
Gaspara	D	MOGLIE DI UN RE MAGIO
Baldassarra	D	MOGLIE DI UN RE MAGIO

Un Capo coro

CORISTI E BALLERINI QUANTI SE NE VUOLE

La scena surreale è ambientata a Betlemme nei pressi dell'anno Zero. E' surreale, perché sia il testo che molti degli oggetti di scena non sono temporalmente supportati. Tutti si stanno preparando per l'evento dell'adorazione per la nascita di Gesù e per l'arrivo dei Magi che dovrebbe avvenire di lì a poco. In scena una culla al centro in fondo sotto un arco che rappresenta una grotta.



Scarica l'app Copioni sul telefono. Inquadra il Qrcode con il lettore QR del tuo cellulare o clicca uno dei due link:

SE HAI UN CELLULARE IOS

<https://apps.apple.com/it/app/copioni-teatrali/id1575227616>

SE HAI UN CELLULARE ANDROID

<https://play.google.com/store/apps/details?id=it.creareuna.pp.editor.android60c1daadb7a7f>

PRIMO ATTO

In scena c'è Nazzim e Assan che, in modo estremamente rilassato, stanno aggiustando un piccolo cesto di vimini quando da dietro le quinte Vincenzo chiama!

VINCENZO *(Fuoricampo)* Nazzi.... *(nessuna risposta)* Nazzi ci sei? *(nessuna risposta)* ma dove caspita ti sei cacciato? Nazziiii? *(Entra in scena Vincenzo).* Ohhhhhhh eccovi qui: finalmente vi ho trovato... ma perché non rispondi?

NAZZIM Sono concentrato ad aggiustare questo cesto e non ho fatto caso al fatto che mi chiamassi.

VINCENZO E dove siete stati fino ad ora?

ASSAN Dove siamo stati? dove dovevamo stare? Qui... se c'hai trovati qui, stavamo qui no?

VINCENZO e si ma caspita: è da questa mattina che vi vado cercando dappertutto!

NAZZIM *(Ironico)* E no Vincè! Non dire fesserie. Dappertutto no! Ci hai cercato nei posti dove non stavamo... e quindi non c'hai trovato.

VINCENZO *(Algido)* Ahhhhh che bello! Noto con piacere che come al solito non ti manca l'ironia!

ASSAN Eh beh... con la vita che facciamo toglici pure l'ironia... ci resta il suicidio!

VINCENZO *(Controllore)* voi da questa mattina siete sempre stati qui?

NAZZIM Perché è proibito? *(mostrando il cesto rifatto)* guarda qua guarda che opera d'arte. Era tutto sfondato e l'abbiamo rimesso a nuovo. Ti piace?

- VINCENZO *(Poco convinto)* Si si bellissimo ... solo che per ritracciarvi un altro po' mi serviva il radar
- ASSAN *(poggiando il cesto ed ascoltando Vincenzo)* Il radar? Che sarebbe il radar!
- VINCENZO Il radar... niente... è una specie di attrezzo elettronico che però devono ancora inventare!
- NAZZIN *(infastidito)* Lo devono ancora inventare?
- VINCENZO Si... è inutile che mi guardi con quella faccia non è colpa mia se non l'hanno inventato ancora!
- NAZZIM *(nessuna risposta)* Vincè tu non sei normale è... mo' te l'ho detto.
- VINCENZO ehhhh vabbè si... siamo in tanti qui a Betlemme a non essere normali!
- ASSAN Questo è vero, ma tu li batti tutti ... come fai conoscere cose se non l'hanno ancora inventate: ce lo spieghi? *(pausa di attesa di una risposta che non arriva perché Vincenzo glissa)*
- NAZZIM Vabbè ho capito non approfondiamo, almeno adesso che ci hai trovato devi dirci qualcosa d'importante?
- VINCENZO *(eccitato)* E si accidenti... più che importante... direi essenziale...!
- NAZZIM *(simpaticamente)* Bene! Eccoci qua: simo tutto orecchi!
- ASSAN\ Si fa per dire ovviamente perché abbiamo pure occhi bocca gambe braccia e frattaglie varie!
- VINCENZO A posto! voi dite che sono strano io, ma non capisco come fate ad essere sempre così menefreghisti con tutti i problemi che c'abbiamo in Galilea!

- NAZZIM *(sorridente snob)* Viviamo e lasciamo vivere caro amico mio.
- VINCENZO Sembra che tutto vi scivoli dalle spalle.
- ASSAN E infatti è proprio così!
- VINCENZO Ho capito, ma nella vita di tutti i giorni questo non basta è.
- NAZZIM Ah lo so lo so: ci vuole pure tanta pazienza.
- VINCENZO Veramente intendevo dire che c'è bisogno di ottimismo.
- ASSAN E anche questo lo sappiamo! Tant'è che dove li trovi due più ottimisti di noi? Siamo l'ottimismo in persona!
- VINCENZO Quand'è così questo mi facilita quello che ho da dirvi.
- NAZZIM Se non è una cosa lunga però ... Perché se è lunga rimandiamo a domani!
- VINCENZO No no che domani? domani sarebbe troppo tardi... lo sapete che giorno è oggi...?
- ASSAN lo sappiamo...? E certo che lo sappiamo... è il giorno dell'adorazione!
- VINCENZO "Preciso"... come direbbe Nazzim... e allora spiegatemi come fate ad essere ottimisti e al tempo stesso starvene qui ad oziare quando c'è tutto da preparare?
- NAZZIM *(ironico)* Questa era la cosa vitale di cui dovevi parlarci?
- VINCENZO E vi pare poco?
- NAZZIM *(ironico)* Te lo spiego subito. Intanto non stavamo oziando, ma aggiustando un cesto...

- VINCENZO Si va bene hai ragione... ma rispetto all'adorazione?
- ASSAN in quanto inguaribili ottimisti pensiamo che quest'anno, quel tutto da preparare che dici tu, lo preparerà qualcun'altro.
- VINCENZO Forza forza non fate gli sfaticati: facciamo quello che serve!
- NAZZIM *(infastidito)* E no Vincè: no! Non bastano quelle due "scassafibule" di mia moglie e mia suocera ... mo' ti ci metti pure tu?
- VINCENZO meglio io che tua suocera e tua moglie non credi?
- ASSAN No no: meglio nessuno! Volete organizzare l'adorazione? Organizzate: non saremo certo noi ad impedirvelo!
- VINCENZO *(stupito)* ma quindi vi chiamate fuori veramente?
- NAZZIM *(sicuro)* Sì: dopo attenta riflessione abbiamo capito che è giunto il momento di smettere!
- VINCENZO *(stupito)* Ma perché?
- ASSAN *(sicuro)* Come perché? abbiamo organizzato 2 anni fa e nonostante il centurione fosse stato di guardia si sono fottuti il bue.
- VINCENZO si mi ricordo: lo sostituimmo con il mio dromedario.
- NAZZIM Preciso. L'anno scorso, *(ironico)* visto il successo ottenuto in precedenza, il Centurione l'hanno promosso a Legatus Legionis.
- VINCENZO *(serio)* Beh che fai? Adesso stupisci che la regola sia "al coglione non si nega la promozione"?

- ASSAN Noooo lo sappiamo che è così da sempre e difatti l'anno scorso organizzato l'evento sempre sotto i suoi occhi, si sono fottuti anche il somaro.
- VINCENZO Vabbè ma fare l'adorazione senza bue e senza asino non è mica dipeso da voi.
- NAZZIM E' vero, ma come se non fosse bastato i re magi non sono venuti e hanno mandato in loro rappresentanza neanche le mogli... una moglie: "pippata" a livelli esponenziali.
- VINCENZO Si in effetti quella tira la Mirra che è una ciminiera. Ma con questo?
- ASSAN Con questo è ovvio che non sono arrivati ne oro ne incenso e ne mirra!
- VINCENZO Si però vi siete ingegnati ed avete trovato una soluzione alternativa.
- NAZZIM Che ci è valsa una valanga di critiche! Ergo: l'esperienza c'è bastata e pure avanzata.
- VINCENZO (*pensieroso*) Ma non è per caso che siete diventati agnostici?
- NAZZIM (*ironico*) Io? Nooooo! Tu Assan?
- ASSAN Macchè... è da generazioni che faccio il pastore!
- VINCENZO (*serio*) Agnostico è uno che non prende posizioni!
- NAZZIM (*Serio*) Ma come: scegliere di non organizzare non è una posizione?
- VINCENZO Sarà come dici tu, ma io non vi posso vedere così apatici: gli altri anni eravate tutto un fermento!

- ASSAN *(ironico)* E quest'anno è finita la fermentazione!
- VINCENZO Ragazzi ve lo dico da amico: io veramente non vi capisco!
- NAZZIM Ma che ci sta da capire? *(scandendo ogni parola)* non vogliamo più che qualsiasi organizzazione faccia capo a noi! E' tanto difficile?
- VINCENZO In pratica non siete più cristiani?
- ASSAN *(ironico e serio)* Oh madre santissima Vince... pensavo che fossi scemo... ma mi sbagliavo!
- VINCENZO Sarebbe a dire?
- ASSAN Che sei molto più scemo di quanto pensassi!
- VINCENZO Ah beh... mi pareva è!
- ASSAN *(incisivo)* abbiamo chiuso con le organizzazioni non con le adorazioni!
- VINCENZO Ho capito ho capito a messa ci andate lo stesso!
- NAZZIM *(ironico)* Ehhhhh alleluja... c'hai proprio la mente rapida è... afferra tutto al volo.
- VINCENZO ma allora scusa è, se andate solo ad adorare... chi organizza quest'anno?
- NAZZIM Ma che ne so io... che volete da noi?
- VINCENZO Come non detto: non c'hai la palla di vetro!
- NAZZIM *(pausa di riflessione poi dubbioso nel doppio senso)* No... non ce l'ho... e sinceramente spero di continuare a non averla...

- VINCENZO Beh Oddio... a volte farebbe comodo!
- ASSAN No no per carità: con tutte le rotture che ci fanno quelle in dotazione dalla nascita resistono: malamente ma resistono... quelle di vetro da mo' che s'erano frantumate!
- VINCENZO In pratica quest'anno a Betlemme restiamo senza festa.
- NAZZIM Ah guarda non lo dire a me! Anche perché considerata l'escalation degli eventi non oso immaginare cosa possa capitare di imponderabile 'sta volta.
- VINCENZO *(spronante)* Ma non si può... lo capite che non si può! E' tradizione che l'adorazione si faccia!
- ASSAN Ho capito ma se non organizziamo noi qui non organizza nessuno?
- VINCENZO L'avete fatto sempre !
- NAZZIM E infatti è questo il problema! Ci sta solo Nazzim e Assan in grado di portare avanti la baracca?
- VINCENZO Beh coi conoscete tutti i trucchi del mestiere!
- ASSAN Ma di mestiere facciamo i pastori non gli organizzatori di eventi quindi fatevi venire qualche idea pure voi invece di stare sempre ad aspettare il lavoro degli altri per poi criticarlo!
- VINCENZO Io veramente non ti ho mai criticato!
- NAZZIM Si vabbè magari non tu. Era detto in generale: strizzate il cervello che vi fa bene.
- VINCENZO E che idea mi faccio venire io?... non è mica facile così su due piedi...

- NAZZIM Ah lo so per esperienza che non e facile.
- VINCENZO Si potrebbe... si potrebbe... si potrebbe... che cosa si potrebbe? (*Eureka*) ma si perché no: si potrebbe chiedere aiuto alla RAI!
- ASSAN Si megliooooo! La RAI: Rivoluzione Araba Indipendente? Ma sai quanto glie ne frega a quella di organizzare l'adorazione?
- VINCENZO Ma quale Rivoluzione Araba Indipendente: io intendevo la RAI TV...
- NAZZIM (*incredulo*) La RAI TV?
- VINCENZO Siiiiii... l'ente che trasmette l'evento dell'ultimo dell'anno in una piazza a caso insieme a tanti artisti!
- NAZZIM (*incredulo*) La RAI TV?
- VINCENZO Eh! Potrebbe anche organizzare una trasmissione in mondovisione...
- NAZZIM (*incredulo*) La RAI TV?
- VINCENZO Certo! E con l'occasione potremmo fare un concorso di bellezza ed eleggere Miss Zampogna ... non sarebbe bellissimo?
- NAZZIM (*incredulo*) La RAI TV Vincè?
- VINCENZO (*pausa di riflessione e quasi vergognandosi*)... e beh... si... Oddio certo se la RAI TV esistesse. Quindi forse non è il caso?
- ASSAN (*Guardandolo incredulo dopo una pausa di riflessione*) Tu sei un fenomeno. Bisognerebbe studiarci su di te! Un fenomeno nel vero senso della parola!

- VINCENZO Vabbè però ragionate: che vi costa organizzare ancora una volta?
- NAZZIM Ci siamo stancatiiiiiiiiiii.
- VINCENZO *(Indicando la scenografia)* E allora tutto questo apparecchiamento scenografico chi lo ha fatto?
- NAZZIM Questo? Ma questo è rimasto così dall'anno scorso.
- VINCENZO Vuoi dire che nessuno lo ha riposto?
- ASSAN Hai capito sì? Qui sono tutti buoni a parlare parlare parlare, uhhhhhhhhh quanto parlano...
- VINCENZO Beh un po' come dappertutto!
- NAZZIM E ma in più qui si battono il petto durante le riunioni religiose e chiedono grazie con la faccia pentita... dopo di che se non ci pensa Nazzim e Assan nessuno muove una paglia.
- VINCENZO *(serio e pensieroso)* Ok... voi avete ragione per carità, però se ci riflettete bene: che senso ha sbaraccare tutto per poi rimetterlo com'era l'anno dopo?
- ASSAN *(ironico)* E certo! Che senso ha spogliarsi la sera per andare a letto quando la mattina ti devi rivestire?
- VINCENZO *(felice di essere stato capito)* ... esatto... è quello che dicevo io!
- NAZZIM *(incredulo)* Ma come sarebbe esatto... tu non ti spogli la sera per andare a dormire?
- VINCENZO Io? No!
- NAZZIM Ah ecco... ! E volevo dire!

- VINCENZO Ma non stiamo parlando di me. Tua moglie e tua suocera lo sanno che non organizzate più?
- NAZZIM Se ne accorgeranno da sole!
- VINCENZO ma quando se ne accorgeranno si incazzeranno come stufe!
- ASSAN Meglio... con il freddo che fa fuori ci riscaldiamo un po'!
- VINCENZO daiii fate i seri...! Lo dico per il vostro bene!
- NAZZIM Vincè: il nostro bene, credimi, è starcene fermi a guardare!
- VINCENZO E sia. Non volete organizzare non organizzate, ma potete sempre delegare però!
- ASSAN Delegare chi?
- VINCENZO Me per esempio! Voi mi dite quello che devo fare e io lo faccio al posto vostro, così: salviamo il natale e la tua pelle.
- NAZZIM Il risultato sarebbe lo stesso. Se la piglierebbero con me perché non l'ho fatto di persona!
- VINCENZO Addirittura?
- NAZZIM Credici: oggi come oggi, perché le cose cambino veramente, occorre stare fermi...! Conosciamo i nostri polli!
- VINCENZO Ma dai! Come si fa a cambiare qualcosa con l'immobilismo?
- ASSAN Perché proprio grazie al nostro immobilismo, come lo chiami tu, riusciremo a dimostrare che ognuno può fare il suo.

- VINCENZO ma è difficile da accettare: tu prima eri un faro... una luce nelle tenebre
- NAZZIM “*Nazzi l’hai preso questo? Assan è tutto a posto?* se questo vuol dire essere luci nelle tenebre... abbiamo disdetto l’utenza!
- VINCENZO Si appoggiavano a voi perché eravate gli unici che potevate ricoprire quel ruolo di alta responsabilità.
- ASSAN (*Quasi chiedente aiuto*) Non ti sbagliare! Quelle ci avevano preso per schiavi tutto fare e ci facevano girare come...
- VINCENZO ... una trottola?
- NAZZIM Preciso! (*Poi confuso e pensoso*) ... come una trottola! Che è una trottola?
- VINCENZO (*Tranquillo*) Un gioco per bambini...
- NAZZIM Mai sentito!
- VINCENZO Mo’ anche questa di novità! Non hai mai sentito la trottola...
- ASSAN Che è un reato? Anche io non l’ho mai sentita!
- VINCENZO (*Gesticolando ambiguamente*) Ma come... quella che c’ha un pistone rigido che si infila nel foro e gli fai fare su e giù su e giù...
- NAZZIM (*ironico*) ... Ahhhhh adesso si chiama trottola quella?
- ASSAN Altro che gioco per bambini...
- NAZZIM quello è un gioco per grandi che serve a farli i bambini!

- VINCENZO Ma che avete capito? Il pistone è un pezzo di metallo che serve per caricare una molla che, una volta carica appunto, fa girare...
- NAZZIM La trottola?
- VINCENZO E certo di quello stiamo parlando.
- NAZZIM Beh io non l'ho mai sentita nominare
- VINCENZO ... e pensare che quest'anno è uno dei regali più richiesti a Babbo Natale!
- ASSAN *(sempre più incredulo)* a chi?
- VINCENZO Babbo Natale! ... *(vedendo che non capisce cerca di specificare)* il vecchietto che vive in Lapponia...
- ASSAN Ma tu stai fuori de capoccia?
- VINCENZO *(alzando la voce)* Per la miseria: quello a cui tutti i bambini del mondo scrivono una letterina e lui porta un carico di regali volando nel cielo con la sua slitta trainata dalle renne!
- NAZZIM *(Guardandolo esterrefatto dopo una lunga pausa di riflessione)* Hai fumato la mirra?
- VINCENZO Io... noooo... lo sai che non fumo!
- ASSAN Fai sentire l'alito!
- VINCENZO Ma che ti faccio sentire... ho detto che non fumo.
- NAZZIM No no fai sentire l'alito!
- VINCENZO Ancoraaaaa? Ma no signore!

- NAZZIM Ah ah... mi devo incazzà Vincè? Fai sentire l'alito. (*E lo prende per il naso attrappandolo e costringendolo a respirare con la bocca aperta*)
- VINCENZO (*Alitando a malavoglia*) Siete convinti adesso?
- ASSAN Si adesso ti crediamo, ma allora devi mangiare più leggero la sera... che poi fai questi sogni agitati di tutta sta roba che non si sa che è...
- VINCENZO T'ho detto sorvolate...
- NAZZIM (*ironico*) Eh sorvoliamo... si fa presto a dire sorvolo... mica ce l'abbiamo la slitta trainata dalle renne noi...
- VINCENZO Quanto sei simpatico: non ne lasci cadere una! Stavamo dicendo che vi fanno girare...
- NAZZIM Esatto! Proprio come questa caspita di trottola! Sempre di fretta: tanta, tantissima fretta...
- VINCENZO In effetti... che poi vorrei proprio capire che fretta c'era.

01 Entra il coro sull'aria di Maledetta primavera: per il karaoke [clicca qui](#).

*Che fretta c'era...
ma Nazzim non se dispera
se questa stasera...
lui non organizzerà!*

*Che importa a noi...
se ce salta 'sto presepe...
vorrà di....
che ce mettemo boni a sede...
e si vedrà...
se nessuno poi ci penserà...*

*vorrà dî che senza coro...
non se porta mirra e oro...
capolavoro...
'sto natale che verrà...!
vorrà dî che senza coro...
non se porta mirra e oro...
'sto natale che verrà...!*

(Il coro inizia ad uscire di scena)

VINCENZO *(rivolto al capo coro che sta uscendo dalla scena assieme al resto de gruppo)*
Ehi... ohhhh capo... ma che moda sarebbe questa? Cantate
in playback?

CAPO CORO *(scocciato)* Perché non se po'?

VINCENZO Ma che schifezza...

CAPO CORO *(scocciato)* Oh... ahhhhh schifezza? Te risulta a te che
qualcuno c'abbia mai pagato le prestazioni dell'anni
passati?

VINCENZO Che ne so: mica faccio parte dell'amministrazione
comunale!

CAPO CORO *(scocciato)* Beh te lo dico io: no!

VINCENZO E allora?

CAPO CORO *(scocciato)* Allora dal vivo noi cantamo solo ndo' ce pagano...
va bene? E se non te sta bene te l'accomodi... chiaro?
Arrivederci *(Ed esce)*

VINCENZO Ammazza che caratteraccio! questi non cantano neanche
più dal vivo... non lo so come andremo a finire. Ma se voi
non organizzate perché li avete richiamati?

NAZZIM Noi non abbiamo richiamato nessuno. Come te lo devo dire in turcomanno?

VINCENZO E allora chi li ha fatti venire?

ASSAN Ma questi ormai arrivano da soli! Come i zampognari nei paesi. E' un classico del folclore... praticamente è diventata tradizione.

VINCENZO Che vuol dire diventata? La tradizione è tradizione non diventa... è immutabile!

NAZZIM No no! Non ti confondere amico mio... con il passare del tempo ogni generazione aggiunge qualcosa alla tradizione!

VINCENZO Magari piccoli particolari che sono sottigliezze...

ASSAN Sì, ma che sommate una all'altra e analizzate a distanza di tempo rendono la tradizione originaria irriconoscibile!

Entra Miriam moglie di Nazzim.

MIRIAM Nazziiiiii... E' tutto pronto?

NAZZIM *(Rivolgendosi a Vincenzo in modo assertivo)* Ecco qua. Questo invece è un classico immutabile! Mia moglie che mi chiede se è tutto pronto!

MIRIAM *(acida cercando i trucchi e senza guardare nessuno)* E a chi lo dovrei chiedere secondo te? Sei tu che stai fermo a fare niente come al solito!

NAZZIM *(ironico)* E non ti viene in mente che stia facendo niente perché abbiamo deciso di non fare niente?

MIRIAM *(senza ascoltarlo)* E quindi è tutto pronto?

- NAZZIM *(Gesticolando a Vincenzo con la e aperta)* Ehhhhhhh buona seraaaa!
Questa neanche ascolta!
- MIRIAM *(Pausa guarda nazzim minacciosa)* E' tutto pronto si o no?
- NAZZIM *(con la e chiusa)* Ehhhhhh!
- MIRIAM *(Irrata)* Che significa Ehhhhh...
- VINCENZO *(ironico)* Significa che se non muoviamo il nostro di dietro signo'... per Nazzim quest'anno il bambinello può nascere anche a New York!
- MIRIAM *(Infastidita a Nazzim)* Dì all'amico tuo che quando parla io non lo capisco!
- VINCENZO *(vedendo che Miriam non capisce ruotando tre dita vicino all'orecchio destro)* New York: America del nord! È! *(poi mostrando le tre dita in modo esplicativo)* Le ricorda niente Cristoforo Colombo... le tre caravelle... *(pausa lunga guarda Nazzim e Miriam interdetti e quindi dubbioso)* ... no ... non – le – ricorda – niente... e certo alla scoperta mancano ancora 1500 anni... scusate come non detto!
- MIRIAM *(A Nazzim)* l'amico tuo qui non mi pare molto centrato!
- NAZZIM *(A Miriam)* Questo è vero...
- VINCENZO *(Ribattendo)* Ma noooo è che io...
- NAZZIM *(A Vincenzo)* Vincè quello che è giusto è giusto non sei centrato! *(a Miriam)* quello che posso dire a suo vantaggio però, è che per fortuna non deve fare da bersaglio alla fiera dell'adorazione... quindi...
- MIRIAM Adorazione che, da quanto si dice in giro, voi non organizzereste.

- ASSAN quindi lo hai saputo!
- MIRIAM certo che l'ho saputo!
- NAZZIM allora togli pure il condizionale e metti l'indicativo
presente: "*non organizziamo*"!
- MIRIAM *(Perentoria)* Nazzi? Occhio alla penna è! vedi di non fare lo
scemo come al solito tuo e perdere tempo con altri
perditempo come te.
- VINCENZO *(A Nazzim)* Ma che ce l'ha con me?
- NAZZIM *(A Vincenzo ironico)* E certo: tu sei amico mio e quindi non
organizzando io anche tu fai parte del club!
- MIRIAM *(A Nazzim)* Non fate gli spiritosi: siamo tutti qui per
l'adorazione se ancora non vi fosse chiaro!
- NAZZIM *(A Vincenzo)* per me è chiarissimo: non so per te Vincè?
- VINCENZO Ehhhh ogni anno siamo qui per questo!
- NAZZIM Preciso!
- MIRIAM *(Perentoria a Nazzim)* E allora guardami negli occhi e dimmi
seriamente: manca niente?
- NAZZIM *(A Vincenzo)* Manca niente?
- MIRIAM *(A Nazzim)* Parla con me non con quell'altri scioperati che ti
porti dietro!
- VINCENZO *(Infastidito)* Ah ah! Ma che ce l'ha con me un'altra volta?

- NAZZIM *(Ironico)* Sì, però questa volta t'ha elevato di grado. Da perditempo a scioperato! un scatto di carriera mica da poco è...
- ASSAN E aquanto pare anche io ho preso la mia!
- MIRIAM Giocate giocate voi tre, ma alla fine... la riga del conto la tiro io, quindi dimmi se manca qualcosa!
- NAZZIM Assolutamente no!
- MIRIAM Sei sicuro?
- NAZZIM Sicurissimo!
- MIRIAM *(uscendo di scena)* Molto bene! Come sempre avevo ragione e me ne compiaccio! *(ed esce)*
- VINCENZO *(Indeciso e delicato)* Scusa: posso una domanda...
- NAZZIM Dimmi dimmi!
- VINCENZO ma tua moglie... diciamo... è sempre così compiaciuta?
- NAZZIM Hai capito sì?
- VINCENZO Adesso però le hai detto che non manca niente.... come fate a saperlo se non avete organizzato!
- ASSAN E infatti non lo sappiamo... e sinceramente non c'interessa neanche saperlo!
- VINCENZO Ma se poi si accorgeranno che manca tutto scoppierà il finimondo
- ASSAN è qui che ti sbagli: nessuno si accorgerà di niente. Tecnicamente si chiama "*cecità al cambiamento*"!

NAZZIM Il Natale è diventato una tale consuetudine che va avanti in automatico... nessuno si accorgerebbe neanche se mancasse il Bambinello.

VINCENZO In automatico? Ma è brutto così!

ASSAN E' brutto Vincè... si è brutto, ma è il Natale che ci siamo costruiti con le nostre mani.

VINCENZO In automatico è alienante. Senza passione e senza futuro. Ci vorrebbe più amore!

02 *Entra il coro sull'aria di ci vorrebbe un amico per il karaoke [clicca qui](#).*

*Questa festa qui...
è bella che finita
Natale era un volta...
mo' non ci sta più vita
Se pensava al bambinello
a Maria con san Giuseppe
Mo' cerchi il panettone...
intero oppure a fette...
Ci vorrebbe più amore...
Per non farlo dimenticare
Ci vorrebbe più amore per Natale e festeggiare,
ci vorrebbe più amore...
e restarci più a fianco
no le palle de neve de un Natale tutto biancoooo!
Amore eterno e tragico...
amore disperato,
per come stamo messi,
se tu non eri nato
era mejo almeno tutti,
avevamo una scusante
e invece guarda un po'
semo 'rmasti qui in mutande...*

*Ci vorrebbe più amore...
Per non farlo dimenticare
Ci vorrebbe più amore per Natale e festeggiare,
ci vorrebbe più amore...
e restarci più a fianco
no le palle de neve co' un Natale tutto biancoooo!*

Strum. Che sfuma

VINCENZO *(Al capo coro)* Ma io non ho capito... voi entrate così senza preavviso?

CAPO CORO *(scontroso)* Ah ah... ma non te sta bene neanche questa?

VINCENZO Non mi sta bene no... allora?

CAPO CORO *(ironico da bullo)* Me voi fa un segno te quando posso entrà?...
(Rivolto agli altri del coro) Ahó ragazzi c'avemo er vigile urbano c'avemo... Ma vedi d'annattene cammina... *(ed esce)*

VINCENZO *(A Nazzim)* Nazzi... questi fanno come gli pare da default?

NAZZIM che significa da default?

VINCENZO Da default? Da impostazione di base. *(Ad Assan)* Hai presente quando si accende in computer?

ASSAN *(incerto)* il... computer... no?

VINCENZO *(rallentando il ritmo dell'esposizione)* Non ti dice niente....e certo...

ASSAN Lo devono ancora inventare scommetto!

VINCENZO *(Grattandosi la testa)* Ehhhhhh si... in effetti....

ASSAN No no tu non stai bene Vincè... non stai bene neanche un po' hai capito? Quelli entrano per abitudine.

VINCENZO E quello significa default! Abitudine!

- NAZZIM E tu di abitudine, che noi capiamo. Default mi dici!
- VINCENZO Comunque sei sicuro al 100% che per tua moglie e tua suocera va bene così?
- NAZZIM E perché non dovrebbe?
- VINCENZO Perché loro cercano sempre cose nuove. Si saranno schifate di proporre il Natale nello stesso modo di tutti gli anni?
- NAZZIM E allora ci pensino loro ad organizzare qualcosa di diverso!
- VINCENZO non lo faranno mai!
- ASSAN In tal caso vorrà dire che il Natale sarà come sempre è stato...!
- VINCENZO sta bene a voi sta bene a tutti! Tanto più che dovete gestirle adesso che arrivano! anche quest'anno vi dovrò prestare il bue e l'asino?
- NAZZIM Ah boh! quest'anno che non organizzimo noi magari non se li è fregati nessuno!
- ASSAN Resto con i miei dubbi sui doni dell'offertorio perché noi non siamo ricchi e se i magi ridanno forfait...
- VINCENZO ... vada per l'incenso, ma dove li trovano l'oro e la mirra?
- NAZZIM è già! Perché a parlare si fa presto ma poi all'atto pratico...
- VINCENZO E se non li trovano ? ...
- ASSAN Porteranno quello che portavamo noi gli anni scorsi

NAZZIM *(Allargando le braccia sconsolato)* Del resto, mio buon amico, il cambiamento è sempre auspicato da tutti, ma nessuno ci mette mai le mani veramente vedi le leggi del senato romano!

VINCENZO questo è vero ... è proprio l'andazzo che è così! Ehhhhh ma se le cose dipendessero da noi...

ASSAN ... ma non dipendono da noi...

VINCENZO Era un modo di dire: se dipendevano da noi...

ASSAN ho capito ma non dipendono da noi quindi è un modo di dire inutile.

VINCENZO Oh non si può più parlare con voi. Lo so benissimo che le cose non dipendono da noi! Quello che non ho capito è da chi dipendono!

NAZZIM Uh Signore benedetto. Da nessuno Vince! Il mancato cambiamento delle cose non dipende da nessuno proprio perché non ci sarà mai nessun cambiamento... ti è più chiaro adesso?

VINCENZO lo sai che vi dico? Mori ammazzati voi e le feste comandate!

NAZZIM parla piano altrimenti ci sente!

Entra Inaria con al seguito Melina che ogni tanto la trucca i tempi a decisione del regista

INARIA *(Mentre Melina la trucca)* Tranquilli tranquilli.... Quello che dovevo sentire l'ho già sentito!

NAZZIM *(A Vincenzo a bassa voce)* Ecco bravo, complimenti

VINCENZO *(A bassa voce)* E che è colpa mia: quella sente anche l'erba che cresce!

INARIA (A Nazzim acida) mia figlia Miriam mi ha informato riguardo
al tuo pensiero stupendo...

03 - Entra il coro sull'aria di pensiero stupendo: per il karaoke [clicca qui](#).

*Natale stupendo
Si lo so sta sparendo...
Si potrebbe trattare
di volè organizzare ...
Meglio non fare.....!*

*E tu... e noi...
insieme... a voi...
Potremmo si sa...
ma...*

*'sto Santo Natale...
non è tanto normale...
Si potrebbe pensare
di volè organizzare...
Ma è meglio glissareeeee... (ed escono)*

MIRIAM Eh eh eh lo sapevo io... eccoli qui puntuali come una
cambiale anche quest'anno...

MELINA ma come mai non cantate dal vivo?

CAPO CORO Cara signorina abbiamo voluto abbellire l'azione canora
arricchendola con quella musicale!

VINCENZO Ma come sarebbe: con me sei stato scortese e con questa
tutto dolce?

CAPO CORO Che sei una bella signorina tu?

VINCENZO No

- CAPO CORO E allora che voi? Te ne devi da andareeeee! *(baciando la mano a melina)* I miei omaggi! *(esce)*
- MELINA Mamma mia quant'è gentile... che gran signore!
- VINCENZO Come no: a me smuove un nervoso che metà basta! Sicuro che non li hai chiamati tu?
- NAZZIM si: sono venuti di spontanea volontà per la festa dell'adorazione!
- INARIA E certo! Adorazione che quest'anno a quanto pare tu non vuoi organizzare... è vero?
- VINCENZO Corrono veloci le voci qui a Betlemme è?
- MELINA Corrono come da per tutto: dico bene signo'?
- ASSAN In effetti quest'anno abbiamo deciso di starmene a guardare.
- INARIA Non dire fesserie! ci mancherebbe pure che nessuno organizzasse!
- ASSAN Ma perché se non dirigiamo noi, l'orchestra non suona? Come funziona qui fatemi capire!
- MELINA Ma siiiii se non organizzano loro lo farà qualcun'altro... tanto per come veniva prima non è una grossa perdita. Giusto signo'?
- NAZZIM Grazie è... magari pensaci te quest'anno che farai sicuramente meglio
- MELINA ma perché ho detto qualcosa di male?

- INARIA No no tranquilla... il punto è che non si può dare forfait il giorno stesso dell'organizzazione... quindi vedrai che alla fine organizzerà. Però Melì... co' 'sto trucco anche meno!
- MELINA E no... no no... lo devo fare bene altrimenti le viene l'occhio bieco.
- NAZZIM Che detto tra noi la migliora pure!
- INARIA Maleducato! Perché avete deciso di non organizzare?
- NAZZIM non avete detto sempre che di noi se ne può fare a meno?
- INARIA Sissignore, ma per tempo però...
- MELINA In effetti ti sei preso l'impegno e lo dovresti portare a termine.
- ASSAN Noi non abbiamo preso proprio niente. Siete voi che avete dato per scontato che ogni anno dovessimo organizzare io e Nazzim e poi avete pure criticato.
- MELINA Caspita quanto sei aggressivo!
- ASSAN Non ho detto altro che la verità! Non dite sempre che: *"quel che conta è essere coerenti con il proprio pensiero"*!
- VINCENZO E per essere coerenti con i propri pensieri, Crocifissi si va a finire!
- NAZZIM Preciso: e proprio così è successo a me! Su una croce mi avete messo
- MELINA Signò questo soffre di delirio di onnipotenza... si paragona al bambino che andremo ad adorare!
- NAZZIM Io non mi paragono a nessuno...

- VINCENZO Si è solo pigliato un anno sabatico.
- INARIA Un anno sabatico, Lui? Tu farnetichi. avesse sempre lavorato lo capirei.
- MELINA Ma Nazzim è in modalità “*esistenza sabatica*”. Non ha mai fatto niente in vita sua...
- VINCENZO Beh ma noi siamo pastori.
- INARIA E con questo? L'esistenza sabatica è il vostro lavoro?
- VINCENZO mentre le pecore pascolano che cosa possiamo fare noi? Siamo li buoni insieme ai nostri animali e guardiamo la natura.
- MELINA Hai capito che sforzo?
- VINCENZO Poi però le mungiamo facciamo il formaggio, tagliamo la lana... alleviamo gli agnelli...
- NAZZIM Ma che glie lo dici a fare? Solo fiato sprecato... non lo vedi l'unico pensiero è pittarsi...
- MELINA Perché ci teniamo all'aspetto noi...
- INARIA Giusto! Però anche meno Meli... è da stamattina che mi segui come un'ombra per fare i ritocchini...
- NAZZIN Lo stucco per l'intonaco lo chiama ritocchino!
- MELINA Mica la posso mandare trasandata come voi due pastori che fate impressione...

04 - Entra il coro sull'aria de: l'isola che non c'è. Per il karaoke [clicca qui](#).

*...Si a guardarvi...
che impressione...
coi vestiti...
tra gonna e pantalone...
Non se ponno davvero vedè...
siete brutti...
che più brutti non c'è...*

*E se provate a cambiarvi
per il giorno di festa
non è il caso
e sapete perché?*

*Come già stato detto
questo non si contesta
siete brutti
che più brutti non c'è...
no non c'è!*

*E natale...
È un invenzione...
Rinnovata così per tradizione
Ma orami lo sai anche te
È sparito...
e chissà dov'è!
Il coro se ne va e sulla musica che sfuma:*

VINCENZO E sarete belli voi... ma guarda questi ohhhhhhhh... che c'abbiamo noi che non va... mi pare che vestiamo alla moda!

NAZZIM Precisooooo!

VINCENZO Quest'anno poi va il lungo con colori tenui. L'ha detto anche Ottavio Missoni!

- ASSAN è qui di Betlemme?
- VINCENZO Ottavio Missoni? Ma che Betlemme... Missoni è il proprietario della Missoni S.p.A.
- ASSAN Buono a sapersi... e che cosa sarebbe?
- VINCENZO la casa di moda che sarà fondata in Italia nel 1953.
- ASSAN *(Pausa di riflessione e poi Seccato)* Vince?
- VINCENZO Dimmi!
- ASSAN *(Seccato)* al 1953 mancano 1953 anni... mi fai capì dove caspita le pigli 'ste notizie?
- VINCENZO Dove le devo pigliare? mi tengo informato!
- NAZZIM Ma informato di che? Uno si può informare su qualcosa che è accaduto non su quello che deve ancora venire!
- VINCENZO Vabbè dai... andiamo avanti!
- NAZZIM No no che andiamo avanti? io 'sta cosa voglio proprio capirla perché come si fa sapere che tutto questo di cui parli lo inventeranno veramente? Io voglio capire se ci stai prendendo per il culo!
- VINCENZO Ma no Nazzi che dici? ti pare che io mo' vengo a fare fessi a voi?
- INARIA C'ha ragione Vincenzo... come fa a farvi fessi... ci siete già di vostro... Questi giocano Melì!
- MELINA Dice bene Signò'. Tanto più che li guardi come stanno messi. Questi due come stilista altro che Missoni... hanno Noè! sembrano proprio due... sfaticati....

- ASSAN *(ironico)* Ma senti da che pulpito... tu che invece sei sempre con l'occhio sulla palla, perché non organizzi tu una volta tanto?
- INARIA Non meritereste neanche risposta! siete due ignoranti che non conoscono le sacre scritture!
- NAZZIM Hai capito Vincè... da qualche parte delle sacre scritture ci deve essere scritto che deve essere Nazim e Assan ad organizzare l'adorazione. Ti risulta a te?
- VINCENZO Boh... così su due piedi non mi pare...
- NAZZIM *(ironico ad Inaria)* Pare... che non gli pare!
- INARIA perché come ho detto siete ignoranti: tu e quelli come te.
- ASSAN Chi sarebbero quelli come lui?
- INARIA Vedo che hai capito! Ti risulta che al momento della nascita del Messia siano accorsi per primi i maschi o le femmine?
- VINCENZO Ma perché ci sta differenza?
- MELINA *(ironica)* Tra maschi e femmine... Vincè?... Ma non t'ha spiegato niente mamma cocco mio?
- VINCENZO *(infastidito)* Ma certo che la conosco la differenza in senso biblico... io mi riferivo all'adorazione.
- INARIA “*subito i pastori accorsero alla grotta dove era nato il bambino*” così recitano le sacre scritture. **I pastori** hai capito: non le pastorelle.
- ASSAN E quindi?

INARIA Quindi l'organizzazione dell'adorazione spetta a voi maschi mi pare chiaro? E mo' basta Meli... con tutto sto trucco peso 5 kg di più...

MELINA Ma le assicuro che non si vede proprio perché si assorbe...

INARIA E non si vedrà... ma io appesantita mi ci sento!

Entra Miriam tutta "sgaggia" con il cellulare in mano e Melina a decisione del regista continuerà a seguire Inaria e a Spennellarla, truccarla, tamponarla, asciugarla... ecc..

MIRIAM Oh, ma'?

INARIA Che c'è, Miriam?

MIRIAM Ha chiamato Mel Chiorra la moglie di Baldassarre!

INARIA Uhhhhhh pure questa ha stufato mo' è!

MELINA Come al solito avrà detto che viene al posto dei Re Magi.

MIRIAM No... veramente ha chiamato per dire che non viene proprio!

INARIA Come sarebbe ... e chi viene al posto dei Re Magi?

MIRIAM Nessuno!

INARIA *(Trasalendo)* Ma non è possibile!

MELINA E no signò se me fa così mentre la trucco me se sbaffa tutta e devo rifallo!

INARIA Come si fa un'adorazione senza i Re Magi o i loro rappresentanti! Già neanche venivano tutte e tre le mogli, m solo lei... adesso perché non verrebbe più?

- MIRIAM Dice che ha finito la mirra e non sa che cosa fumare: quindi prima di venire deve trovarla e poi si vedrà...
- MELINA Ma scusate è... qualcuno glie l'ha detto a questa che la mirra non se fuma?
- VINCENZO *(A Nazzim)* Certo che ci vuole proprio poco per cambiare il senso al natale?
- NAZZIM *(A Vincenzo)* E si! Basta un po' di fumo... possibilmente negli occhi e tutto prende nuovi significati!
- INARIA No vabbè senza neanche Mel Chiorra sai che schifezza di Natale? *(Pausa di riflessione a Nazzim)* Ahhhhhhhhh ma è colpa tua. Solo colpa tua...
- NAZZIM E che c'entro io adesso?
- MIRIAM Sei tu che cambi l'organizzatore all'improvviso...!
- ASSAN Ma la decisione di non venire non dipende da noi, ma dalla mancanza di mirra.
- INARIA si ma questa questione la risolvo subito. *(A Miriam)* Mandale un vocale e dille che di mirra ce ne ho quanta ne vuole...
- MIRIAM C'hai la mirra?
- INARIA No... ma tu mandale un vocale lo stesso e dille che ce ne ho un vagone
- MIRIAM E poi quando arriva e vede che di mirra non ce ne sta neanche una caccolletta?
- MELINA quella sbarella signò!

INARIA Intanto facciamola venire qui... poi in qualche modo
faremo. Mandale sto vocale!

05 - Entra il coro sull'aria di ti mando un vocale - per il karaoke [clicca qui](#).

*Ti mando un vocale...
un vocale perfetto
Per dirti di mirra...
c'ho panetti da un etto...*

*Tu vieni Mel Chiorra...
che poi a la più brutta
scartiamo la roba
e la fumi tutta.*

*Non farti pregare
È verde cristallo
La tiri a Natale
Fino a pasqua è lo sballo*

*E' Il fumo migliore
Di tutta la zona
Espiri a Betlemme
E S'intrippano a Ancona*

*E poi per finire
Di quello che resta
Se c'hai ancora voglia
Puoi farci la cresta*

*E quindi ti aspetta
La merce migliore
Tre etti la fumi
In un paio di ore...*

(e.... e e..... Sfuma)

- NAZZIM A questo vi siete ridotte pur di avere una rappresentanza?
All'inganno!
- INARIA Si fa di necessità virtù!
- ASSAN Ah si? E da quando in qua la bugia sarebbe una virtù?
- VINCENZO Diciamola com'è: la presenza della moglie di un Magio è
un ripiego... è vero... però se viene anche quest'anno ci
accontenteremo di lei.
- ASSAN E come sempre il fine giustifica i mezzi!
- MIRIAM *(A Nazzim)* tutto il resto per l'adorazione ci sta giusto?
- NAZZIM Non guardare me...: io non se so niente e non voglio
saperne niente!
- INARIA Ma come fa starci tutto? I soldi per comprare l'oro chi ce li
dà? L'incenso sotto le feste non si trova perché i corrieri
non spediscono. Per quanto riguarda la mirra... se
vogliamo parlare...
- MIRIAM ... secondo la tradizione simboleggia l'unzione di Cristo
ed era usata anche per le imbalsamazioni!
- INARIA Brava hai detto bene: era usata. Mo' non la usa più nessuno
perché nessuno imbalsama più niente e nei discount non si
trova.
- MIRIAM E allora?
- INARIA E allora escludendo l'India il Senegal e il Madascascar, il
posto più vicino dove cresce 'sta caspita di gommarsina
aromatica sono le rive del mar Rosso che da Nazareth fanno
1.800 chilometri andata e ritorno dobbiamo rimediare con
altro!

- NAZZIM Ah ah.... e io qui vi volevo. Ma come: quando ho trovato una soluzione diversa io perché i re magi non venivano e quindi i doni non li portavano mi avete massacrato.
- INARIA Non fare la vittima: massacrato addirittura?
- ASSAN Mi ricordo benissimo le vostre parole: *“e quindi non avendo oro incenso e mirra hai pensato di sostituire l’oro con il coro, l’incenso con Vincenzo e al posto della mirra... l Birra?”* Adesso che dovete arrangiarvi voi va tutto bene
- INARIA Miriam, melina... andiamo per favore a pianificare quello che avrebbe dovuto fare il pastore sfaticato qui presente?
(ed escono Inaria, Melina e Miriam)
- NAZZIM *(orgoglioso)* Non c’è risposta è vero... e già per forza... non ci può essere risposta.
- VINCENZO *(vincente)* E vai Nazzi! Questa è una vittoria piena su tutti i fronti.
- NAZZIM *(triste)* Tu la chiami vittoria, ma credimi: è la sconfitta più totale.
- VINCENZO Su suuuuu ottimismo. Almeno ritorna la moglie del Re Magio che detto tra noi è pure una bella pecora.
- ASSAN *(ironico)* Mamma mia Vincè... ma come parli? Si può paragonare una donna a una bella pecora?
- VINCENZO *(quasi vergognandosi)* è deformazione professionale! Anche io sto sempre in mezzo a capre... mucche... cammelli...
- ASSAN Quindi le avresti fatto pure un complimento!
- VINCENZO era quella l’intenzione!

- NAZZIM E beh certo: sempre meglio paragonata ad una pecora che ad una capra o peggio ancora ad una vacca... comunque tutto si ripete senza novità!
- VINCENZO Io non ho capito che novità cercate? Non possiamo mica adorare un Bambinello Bantù o mettere al posto del bue e l'asinello Qui Quo Qua.
- NAZZIM *(ironico)* Certo che sei proprio forte. Anche se uno volesse come si fa ad arrabbiarsi con te! Non indago su chi siano Qui Quo e Qua...
- VINCENZO Comunque in quanto a novità ti sbagli perché quest'anno ce ne sta una che le supera tutte!
- ASSAN Ah si? E quale sarebbe?
- VINCENZO Il Centurione... che poi Centurione era due anni fa, e Legatus Legionis l'anno scorso... quest'anno...
- ASSAN L'hanno spedito dall'altra parte del mondo?
- VINCENZO No... l'hanno ripromosso!
- NAZZIM *(esterrefatto)* non mi dire!
- VINCENZO ti dico proprio... l'hanno ripromosso
- NAZZIM se è diventato imperatore mi sparo!
- VINCENZO No! ma quale imperatore e imperatore, adesso non esageriamo: Console.
- ASSAN *(Gli si rimpone la parola e battendosi una mano sul petto come a farla uscire)*
Co co che?... Co Console?

VINCENZO Si... è stato promosso Console! E gli è stato assegnato un attendente che porta sempre dietro.

NAZZIM *(Pausa poi con le mani tra i capelli)* Ma come fa questo mezzo deficiente... e quando dico mezzo l'ho graziato del restante 50%... a fare carriera così rapidamente?

VINCENZO Beh ma non è da oggi che i poteri forti nei posti di comando mettono solo "*manovrabili coglioni*"!

ASSAN Si ma il Console è una figura dotata di potestà! Quello esercita il massimo potere civile e militare.

VINCENZO Esattamente!

NAZZIM Ma per ambire a tale carica non bisogna essere un magistrato?

VINCENZO E infatti parla come Di Petrum!

ASSAN Ma non c'ha neanche la seconda elementare: quando ci sarebbe entrato in magistratura?

VINCENZO E lo so.... Ma così è!

Entra il Console con una stella sul petto insieme al suo attendente.

ATTENDE Scusate l'intrusione e se ci introduciamo senza essere introdotti, ma introducendoci così possiamo introdurci.

ASSAN Eccolo là... è arrivato sua eccellenza...

CONSOLE Mi aspettavate?

VINCENZO Con la stessa gioia con cui si aspetta un' avviso di Equitalia

NAZZIM Questa è un'altra delle tue?

- VINCENZO *(fermando Nazzim che vorrebbe chiedere cos'è Equitalia)* fidati è una tragedia!
- NAZZIM Ben rivisto eccellenza... ogni anno si presenta sempre nello stesso modo!
- CONSOLE E per forza... anche se il tempo passa io sempre lo stesso sono! *(pausa cambiando discorso)* Ma quest'anno ho portato con me il mio attendente e mi ha annunciato lui!
- ASSAN Sì... abbiamo notato che la formula lessicale non è variata nel tempo.
- CONSOLE Di quali deficienti stavate parlando?
- ASSAN *(interdetto)* Noooooo ma quali deficienti? stavamo dicendo sorprendenti è vero Vince'?
- VINCENZO Ehhhhh ... direi anche straordinari...
- ATTENDE *(scocciato)* Ueeeeee scurnacchiat!! vi state rimbalzando la palla nella speranza che lui non vi capisca?
- NAZZIM *(giustificandosi)* No no le posso assicurare...
- ATTENDE *(militarmente imperativo)* Statte zitt è capitò? Statte zitt. Con la sua comprensione cerebrale ha sicuramente intuito che il sostantivo deficiente era rivolto alla classe dei magistrati.
- CONSOLE e per questo motivo vi faccio sbattere dentro a vita e butto la chiave!
- VINCENZO *(al Console)* Console mi scusi ma c'è un malinteso! Posso spezzare una lancia in nostro favore?
- CONSOLE Una lancia no... è troppo grossa... vi permetto una freccia!

- VINCENZO E' vero... in effetti abbiamo usato la parola deficiente!
- NAZZIM Ecco fatto mo' siamo proprio a cavallo!
- ATTENDE *(soddisfatto)* Eh eh e lo sapevo io... reo confesso. Vi evita l'ergastolo, ma sempre 100 anni di galera a testa vi pigliate.
- NAZZIM Ma l'attendente praticamente è un clone del Console a tutti gli effetti?
- ASSAN Pare! Parla come lui e purtroppo pensa anche come lui.
- NAZZIM Mo' ci mancava pure Vincenzo che ci mettesse nei guai!
- CONSOLE E si... purtroppo 100 anni di galera a testa non ve li toglie nessuno.... Ma che ci volete fare questa è la vita.
- VINCENZO Ma guardi che la parola Deficiente non era un sostantivo, era un aggettivo.
- CONSOLE E quale sarebbe la differenza?
- VINCENZO La differenza è che come sostantivo indica una persona minorata sul piano intellettuale; come dire cretino, scemo, imbecille...
- ATTENDE E le sembra cretino scemo e imbecille il Console?
- VINCENZO Si... cioè nooooo...appunto era un aggettivo che derivando dal verbo Deficere denota scarsità sul piano del rendimento...
- CONSOLE Spiegatevi meglio!
- VINCENZO chiunque, nonostante la sua grandissima buona volontà, può commettere involontariamente qualche piccolo errore.

- CONSOLE *(deluso)* Ahhhhh aggio capito... se è come dite non vi sbatto dentro, ma prima mi informo da chi ne sa più e poi decido.
- NAZZIM *(Sottovoce)* Vincè... ma sei sicuro di quello che gli hai detto?
- ASSAN Non è che ti sei inventata una supercazzula: quello ci massacra!
- VINCENZO Tranquilli... potete consultare Wikipedia *(poi rendendosi conto dell'errore temporale)* cioè no, non potete perché l'enciclopedia multimediale ancora non esiste.
- ASSAN *(a Vincenzo)* No vabbè se m'hai messo nei guai giuro ti tiro il collo!
- NAZZIM *(al Console)* noi comunque eccellenza si diceva pure che è sorprendente la velocità con cui viene ogni anno promosso a più alti incarichi!
- VINCENZO E' già: due anni fa era Centurione, l'anno scorso Legatus Legionis, quest'anno Console... chissà dove arriverà!
- CONSOLE che sia detto modestamente con modestia il mio modesto lavoro di Legato è stato apprezzato e finalmente...
- VINCENZO L'hanno sciolto...
- NAZZIM *(vedendo il Console sfastidiato ci mette una pezza)* ... Si intende da questo incarico per affidarle quello di Console.
- VINCENZO E quindi adesso chissà quale servizio d'ordine avrà organizzato per questa adorazione Natalizia?
- CONSOLE *(con aria di sufficienza)* Che me ne fotte a me del servizio d'ordine.
- VINCENZO Come sarebbe?

- CONSOLE Mica lo organizzano i Consoli il servizio d'ordine: io faccio altro! *(pausa poi con fare circospetto come chi sta confidando un segreto)*
So con sicura sicurezza è che da quest'anno mancherà la stalla!
- ASSAN Ma state scherzando?
- ATTENDE Nossignore! Ho dato io stesso l'ordine di abbattimento!
- VINCENZO Abbattete la stalla dove nasce il messia: ma perchè?
- CONSOLE Perchè la legge è legge e va rispettata senza preferenze?
Messia o non Messia poteva anche essere Gesù Cristo in persona...
- ATTENDE il sindaco di Betlemme su nostra richiesta ha rilevato che trattasi di costruzione abusiva illegale non autorizzata e in quello stesso posto ci costruiamo una domus residenziale.
- VINCENZO e chi viene ad abitare a Betlemme Giulio Cesare?
- CONSOLE No... io!
- VINCENZO Abbattete la stalla per farci casa sua?
- ATTENDE Ma state pazziann ... quale casa? Una villa sgargiante di ricchezza!
- ASSAN e la tradizionale adorazione dove la facciamo?
- CONSOLE Uagliò? Di una stalla si tratta... voglio dire: non è che ne manchino di stalle in questo paese no? siete tutti pastori!
- NAZZIM *(a Vincenzo)* Vedi Vincè... lo spirito innovativo di chi è oltre: manca il bue e l'asino... si sostituiscono... manca la stalla si trova un altro posto!

- VINCENZO The show must go on!
- NAZZIM Esatto.... e che significa?
- VINCENZO Lo spettacolo deve continuare! E' inglese moderno una lingua che inizierà ad essere parlata intorno al 1500. *(Si accorge che Nazzin lo sta guardando in modo molto serio e cambia discorso)* Ho capito... senza che parli *(al Console)* e quale altro posto avreste trovato per fare l'adorazione?
- CONSOLE Ma allora no lo vulite capì che non è più compito mio. Si farà dove capita... e ci sarà chi ci pensa!
- ASSAN Il vostro attendente immagino!
- ATTENDE Ma che andate dicendo? Io mi abbasso a fare il servizio d'ordine?
- NAZZIM Scusate se mi intrometto, ma allora il compito di un attendente qual è?
- ATTENDE Lo dice la parola stessa: attendere... aspettare! Praticamente non fare 'nu cazz.
- NAZZIM *(Al Console)* Ahhhhh ottima attività, e invece quello del Console?
- CONSOLE Bravo! La domanda è giustamente giusta! Ma nche in questo caso lo dice la parola stessa: il compito del Console è consolare.
- VINCENZO In che senso consolare?
- ATTENDE Di solito dalla spalla in giù!
- VINCENZO in che senso intendevo dire in quale modo!

CONSOLE Quando ci sta qualche malato che non può permettersi le cure mediche o qualcuno ha avuto un lutto in famiglia... arrivo io gli dò due colpetti sulla spalla e gli dico "*figlio mio che ci vuoi fare: questa è la vita*" e in tre e tre sei tutti se ne vanno consolati.

ASSAN Hai capito... con la stessa formula che ha utilizzato quando voleva sbatterci in galera. Però si dice in quattro e quattro otto!

ATTENDE Si può dire anche in dieci e dieci venti... dipende dal tempo che ci si mette.

CONSOLE In tre e tre sei si fa prima che in quattro e quattro otto.

VINCENZO E consolate anche la gente che muore di fame?

CONSOLE No... per quelli c'è il reddito di cittadinanza!

VINCENZO Capirai: tre sesterzi al mese.

CONSOLE E magari potessero averli tutti 3 sesterzi al mese!

06 – Entra il coro sull'aria di 1000 lire al mese - per il karaoke [clicca qui](#).

Che disperazion, che delusion dover campar

Sempre in disdetta...

Sempre in bolletta..

Ma ci sarà pure qualche cosa in cui poter sperar

E sarà il caso...

Porca paletta...

Se potessi avere....

Tre sesterzi al mese

Senza più pretese sarei certo di trovare tanta roba da magnà...

Tutto il giorno sano...

girerei in paese

Co' quarcosa in nero te lo giuro so sincero smetto ànche de lavorà...

*Del modesto impiego...
Con il gregge mio
Giuro me ne frego...
Quant'è vero Iddo*

*Se potessi avere....
Tre sesterzi al mese
Senza più pretese sarei certo di trovare tutto quello che mi va...*

*Se potessi avere....
Tre sesterzi al mese
Beh pure il natale se non proprio tale e quale
Ce potrebbe assomijaaaaa...*

(ed escono)

CONSOLE *(A Nazzim)* Vedi vedi quanto sono belli... ma che è quest'anno la novità che non cantate dal vivo?

CAPO CORO Console... ma noi cantiamo dal vivo... le sembriamo forse morti?

CONSOLE E' giusto: tenite ragione! Comunque è molto più bello! Bravi!

CAPO CORO *(A Vincenzo)* Qualcosa da dire tu?... ah beh... mi pareva! *(ed esce)*

CONSOLE Bene bene avete ripreso il coro anche quest'anno?

NAZZIM io non ho ripreso niente! Quest'anno non organizzo nulla... è così come viene.

ATTENDE Ahhhh e quindi non sapite neanche se Giuseppe e Maria ci stanno?

VINCENZO Ehhhh va beh.... ci stanno per forza...

- ATTENDE oddite vuie! Quelli ricevono offerte per andare in tournée in tutto globo terrestre!
- NAZZIM Ma che davvero?
- CONSOLE E certo! Dal sindaco di Cafarnao... al governatore di Gerusalemme tutti spingono per accaparrarsi i diritti di nascita.
- VINCENZO Aleeeeeeee... il Natale è proprio sparito!
- CONSOLE Comunque, non mi avete chiesto ancora come ho fatto diventare Console!
- VINCENZO *(Ironico)* E che non ci teniamo proprio a saperlo...
- ASSAN *(Mettendoci una pezza)* come sempre sarà accaduto per le sue innate doti di leader...
- ATTENDE *(fiero)* Certamente! Fu Gaio Calvisio in persona a crearlo "Console".
- CONSOLE Poi fu nominato governatore dell'Africa Proconsolare e mandato subito a combattere contro i Mussulmani e i Getuli
- VINCENZO *(A Nazzim)* E si capisce. Il giusto premio per la "cazzata"
- CONSOLE Come dite prego?
- NAZZIM *(Coprendo Vincenzo)* No... ci chiedevamo come era andata...!
- CONSOLE *(infastidito)* E mo' ci arrivo... che avete fretta?
- VINCENZO Sa com'è... conoscendola non vorremmo fare notte!

- ATTENDE *(sfastidiato)* E che la facite vuje la notte? Quella arriva da sola non vi pigliate pena...
- CONSOLE comunque: dopo un anno da governatore nel continente Africano Gaio Calvisio fu richiamato a Roma.
- ASSAN sarà stato contento di tornare a casa!
- CONSOLE Un dramma! quello laggiù si era creato il giro suo e questi lo riportano a Roma da moglie e suocera? Ha lasciato ricchezze e donne...
- ASSAN Pure le donne?
- ATTENDE Ma che scherzate? Le donne Africane? Le ha fatte nere!
- VINCENZO E si capisce... se erano cinesi le faceva gialle, ma sono africane!
- CONSOLE Insomma appena tornato era distrutto pover'ommo... praticamente putrefatto.
- NAZZIM E voi che avete fatto?
- ATTENDE che doveva fare... quello è stato un maestro per lui... lo aveva pure nominato Console e quindi... l'ha Consolato!
- NAZZIM E certo giustamente.
- VINCENZO Ma i Consoli, non sono eletti dal parlamento cittadino?
- CONSOLE Sissignore! E infatti fu per elezione plebiscitaria popolare che sono stato eletto... grazie a un voto di scambio. Solo dopo sono stato nominato da Gaio Calvisio.
- ASSAN No Console aspetti un attimo: come sarebbe a dire un voto di scambio?

- ATTENDE Ma guarda che è la prassi. Tutti sono eletti così da sempre: che ti pare a te?
- VINCENZO E ce lo dice pure?
- ATTENDE Lo dico perché è consuetudine consolidata.
- CONSOLE O forse vi credevate ancora che Giulio Cesare fosse diventato imperatore per volere divino?
- ASSAN questo no...ma addirittura voto di scambio!
- VINCENZO E con cosa avete scambiato la vostra elezione?
- CONSOLE Con la libertà, quando sarà il momento si capisce, di Gesù di Nazareth al posto di Barabba. In questo modo ho preso i voti dei suoi seguaci cristiani... che sono tanti...
- VINCENZO Ma quando poi la libertà Ponzio Pilato la darà a Barabba invece che a Gesù... voi come ve la mettete!
- ATTENDE *(Lucido)* E va buò ma lui ormai è Console no? Quello era solo il programma elettorale...!
- VINCENZO Caspiterina... abbiamo il meglio del meglio della classe politica e dei portaborse: un modello da esportare... *(a Nazzim)* e vedrai tu in futuro quanti lo seguiranno!
- NAZZIM Chissà dove arriverà di questo passo!
- CONSOLE Noooo no ma io non ci tengo! Mi basta che l'imperatore mi nomini Unicum per l'Occidente o per l'Impero bizantino...
- ATTENDE e se proprio non se ne può fare a meno, la sua effigie raffigurata sulle monete!
- VINCENZO *(ironico)* E beh certo porello... il minimo sindacale.

CONSOLE Ora vi voglio raccontare esattamente con esattezza il percorso della promozione

VINCENZO *(Prendendo Nazzim)* No no Console mi dispiace ma abbiamo un mare di cose da fare.

ATTENDE ma che andate dicendo: qui a Betlemme non c'è il mare!

VINCENZO *(ironico a Nazzim)* Ehhhhhhh quando si dice capire al volo...

NAZZIM Lei ha ragione Console. E' un modo di dire e noi le cose le dobbiamo fare lo stesso anche senza il Mare... quindi... ci deve scusare...

CONSOLE *(interrompendo)* Che scusare e scusare... Uaglio... io non scuso nessuno! Io al massimo consolo... quindi mo' vi mettete qui che vi racconto: Seduti. *(I due seggono timorosi)* dunque... dovete sapere che...

SIPARIO - FINE PRIMO ATTO

SECONDO ATTO

*Si apre con Nazzim Assan e Vincenzo stravaccati che non ne possono più! Chi simula di impiccarsi...
chi di fare harakiri mentre imperterrito il Console racconta insieme al suo
attendente...*

CONSOLE ... e questo è il motivo per cui Gaio Calvisio, tornato dal
continente africano, non dormiva più con gli occhi, non
mangiava più con la bocca...

VINCENZO e scommetto che non camminava più con le gambe!

ATTENDE E voi come fate a saperlo?

NAZZIM *(Stupito)* Ma perché veramente non camminava più?

ATTENDE Non camminava più!

ASSAN Ammazza Vince' che intuito!

VINCENZO Ma quale intuito ... Io dicevo tanto per dire!

CONSOLE E comunque per dire o non per dire quello veramente si
trascinava di stanchezza.

VINCENZO Si si vabbè immaginiamo!

CONSOLE Era ridotto male e stava tutto il giorno a lamentarsi di
lamentela lamentosa...

ATTENDE ...un vero e proprio strazio supplizievole.

VINCENZO *(a Nazzim)* Ma questi quante altre volte ce la devono
raccontare 'sta storia?

NAZZIM *(A Vincenzo)* Mo' appena respira e trovo un varco mi ci infilo
e lo interrompo

- CONSOLE *(Aulico)* Solo io medesimo sottoscritto qui presente gli sono stato vicino notte e giorno... giorno e notte...
- ASSAN Una vera e propria vocazione che le fa onore Console... adesso però dovremmo...
- ATTENDE *(Aulico)* Solo lui medesimo sottoscritto qui presente gli è stato vicino a colazione pranzo e cena...
- VINCENZO E CONSOLE ...Cena pranzo e colazione...
- ASSAN *(tentando di interrompere)* Immaginiamo Console... tuttavia è il caso...
- CONSOLE *(Aulico)* Solo io medesimo sottoscritto qui presente...
- VINCENZO Gli avete talmente scassato i maroni fino a sfinirlo!
- CONSOLE Ma che state dicendo? Vui pazziate di pazzia cerebrale al cervello
- NAZZIM Lo scusi... certe volte non sa quello che dice! *(Riprendendo a voce bassa Vincenzo per l'intervento inopportuno)* Vincè... io sto cercando di fermarlo... non ti mettere in mezzo!
- ATTENDE Quello senza la consolazione del console qui presente sarebbe rimasto abbandonato solitario...
- ASSAN Ma certo nessuno mette in dubbio la sua abnegazione.
- CONSOLE Quale negazione! Io non nego niente di niente. Quella che dico è tutta verità!
- VINCENZO *(A Nazzim che stava provando ad intervenire sottovoce)* Nazzi io non li reggo più ... sono ore che ci stanno raccontando sempre la stessa storia. M'hanno fatto ddù palle...

- NAZZIM Resisti che sto riuscendo fare breccia nel discorso.
- VINCENZO Ecco... vedi che puoi fare anche perché alla fine della fiera Calvisio s'è suicidato. Ci sarà una ragione? Tu che dici?
- NAZZIN *(A Vincenzo)* Gaio Calvisio si è suicidato? come è possibile dopo tutto quello che ha fatto per lui?
- ATTENDE non ha retto la pressione della depressione depressionaria.
- ASSAN *(a Vincenzo bassa voce)* Avevi ragione tu! s'è ammazzato per la rottura di balle che gli ha fatto il Console?
- VINCENZO *(a bassa voce)* hai capito si?
- CONSOLE Ueeeeee uagliò... ma che andate dicendo con il respiro del fiato alitoso? Io non ci entrasse niente con il decesso mortale di Calvisio.
- ASSAN E allora come mai nonostante lo abbiate consolato lui ha ugualmente posto fine alla sua vita?
- VINCENZO *(che proverà anche a gesti a far tacere Nazzim)* Nazzì... pure tu però non fare altre domande sennò questo non finisce mai!
- CONSOLE E' stato un peccato peccaminoso! E' morto proprio un brav'omm di genere maschile.
- NAZZIM *(ironico)* Ehhhhh che ci vuole fare Console: gli uomini di genere femminile non muoiono mai.
- ATTENDE Pensate che durante il funereo discorso funebre, fu lodato per il suo senso del dovere!
- ASSAN E vabbè ma quello è sempre così: i discorsi funebri sono tutti uguali!

- CONSOLE Ma non è vero niente... io ho assistito a molti discorsi funebri: il morto non era mai lo stesso!
- NAZZIM tutti uguali nel senso che tutti vengono glorificati al punto che c'è da chiedersi dove sia il cimitero dei cattivi
- CONSOLE Ahhhhhh in questo avete ragione ... quando si muore di decesso mortale anche i cchiù fetenti diventano buoni.
- NAZZIM Preciso! Fatto sta però, che “la consolazione consolatoria non l’ha consolato”!
- VINCENZO *(a Nazzim bassa voce)* E ma allora te la vuoi tu. Questo sta qui fino a dopodomani!
- ATTENDE la depressione depressionaria di cui era depresso era una vera e propria malattia... Pure ai medici che curano i pazienti qualcuno gli muore... mica è colpa loro.
- NAZZIM Si ma infatti: ha voluto precisare ma noi lo immaginavamo...
- CONSOLE Ehhhhh ma ce ne sarebbe da dire ancora...
- ASSAN Non abbiamo dubbi Console...! un giorno ce lo racconterà...
- CONSOLE Un giorno... noooo e ci vuole molto di meno di un giorno ve lo dico subito in una mezz’oretta!
- VINCENZO *(sconsolato)* E no Assaaaaa noooo... però pure tu cucitela ‘sta bocca!
- ASSAN Ohhhhhh io gli ho detto solo: un giorno ce lo racconterà... che ne so che questo mi risponde lo faccio subito...?

- VINCENZO Non devi chiedergli spiegazioni altrimenti va avanti all'infinito!
- CONSOLE Allora dovete sapere che Marco Antonio...
- VINCENZO Hai visto... è ripartito...! Mo' fermalo se ci riesci!
- ATTENDE Marco Antonio lo sposo marito coniuge di Cleopatra è ... quel Marco Antonio lì !
- VINCENZO *(Prendendo in mano la situazione con l'intento di concludere i discorsi)*
Console mi scusi ma noi non ci interessiamo di politica! *(da qui Vincenzo in controcena, quindi con la sola gestualità e prossemica cercherà di interrompere Nazzim)*
- CONSOLE Male... molto male.... E come mai?
- NAZZIM Siamo sfiduciati dai politici: si capisce esclusi i presenti!
- CONSOLE E allora dove identificate la vostra militanza: verso i riformisti o verso i rivoluzionari?
- NAZZIM Non credo ci sia tutta 'sta grande differenza!
- CONSOLE Ma che dite?
- NAZZIM Dico che non c'è differenza perché i riformisti le riforme non le fanno esattamente come i rivoluzionari non fanno le rivoluzioni.
- CONSOLE E va buò ma quello perché è un concetto di pensiero che poi per metterlo in pratica ce ne vuole!
- ASSAN Ma lo sapete che dice la gente comune qui a Betlemme?
- VINCENZO No Assa' no... così non ne usciamo più!

- ASSAN *(a Vincenzo)* Lasciami dire che questa mi sta sul gozzo da quando sono nato! *(al Console)* la gente dice che i senatori romani sono talmente dediti al bene comune da arrivare a pensare che il bene comune sia loro.
- ATTENDE E beh del resto non è facile non leccarsi le dita quando si smiela.
- NAZZIM è per questo che non ci siamo mai schierati!
- CONSOLE Avete un pessimismo pessimistico perché non è sempre così!
- NAZZIM magari in mezzo a questo sciame d'insetti qualche mosca bianca ci sarà pure, ma alla fine si posa dove si posano tutte le mosche.
- CONSOLE Il povero Calvisio non si posò su nulla visto che non riuscì a farsi dare l'Africa africana.
- ASSAN allora vede che ho ragione io? Non è stato lui ad essere virtuoso. Se avesse potuto se lo sarebbe ripigliato tutto il continente Africano!
- CONSOLE Hai vogliaaaaaa! E' per questo che non c'è stata consolazione che abbia tenuto.
- ATTENDE ha provato anche col bacetto sulla fronte, ma Marco Antonio è stato proprio 'nu fetente...
- CONSOLE E per dirla tutta non so chi dei due chi à stato più fetente... se Marco o se Antonio!
- VINCENZO *(scocciato)* Vabbè Console tanto ormai è acqua passata finiamola qui che s'è fatta pure una certa ora!

- CONSOLE *(puntiglioso)* No no io adesso v'aggio a dicere tutto fino in fondo!
- VINCENZO *(sotto voce)* Nazzi io tra poco non rispondo più di me e se continui a parlarci ammazzo pure a te!
- NAZZIM *(sotto voce)* Non fare fesserie... statti calmo!
- CONSOLE Marco Antonio divenne Console in tutte le province orientali dell'oriente. Asia, Siria e pure Macedonia... *(pausa)* anche se la Macedonia io sottoscritto la schifo nu poco! preferisco la frutta separata!
- VINCENZO *(sconsolato a Nazzim a bassa voce)* Noooo ma tu hai capito il livello?
- CONSOLE Marco Antonio si tirò addosso i pettegolezzi dei Patrizi conservatori quando si accoppiò amorosamente con la regina d'Egitto Cleopatra!
- ATTENDE Pensate che a Roma c'era chi non ci credeva e lo diceva pure chiaramente: *“ma quale regina d'Egitto e regina d'Egitto”*
- VINCENZO *(sconsolato a Nazzim a bassa voce)* Sempre più in basso...
- CONSOLE ... ma lui, capa tuosta, voleva diventare il re di Roma e fece una strage di cittadini. Pensate che perfino la Filippina di Cicerone disse...
- VINCENZO *(Ridendo apertamente)* Chiiiiii?
- ATTENDE La filippina di Cicerone...
- VINCENZO *(Ridendo apertamente)* Ma perché Cicerone c'aveva la donna di servizio?

- CONSOLE E che nne saccio io... si vede di si! Ma se mi interrompete perdo il filo del discorso!
- VINCENZO Prego prego avete ragione! *(Vincenzo mima l'impiccagione)*
- CONSOLE la filippina di Cicerone disse che Marco Antonio provò ad uccidere Cesare per diventare suo erede...
- VINCENZO *(apertamente ironico)* La filippina di Cicerone!
- NAZZIM *(A Vincenzo)* Vabbè ma che ne sai può anche essere no?
- VINCENZO *(sbottando)* Nazzi... vuole dire le "Filippiche Ciceroniane".
- CONSOLE *(dubbioso All'attendente)* Le filippiche Ciceroniane?
- ATTENDE *(pensando)* Oddio... potrebbe anche essere... del resto noi che ne sappiamo se Cicerone di donne di servizio ne aveva più di una?
- CONSOLE *(Vincenzo e Nazzim allargano le braccia sconsolati)* Giusto! E ci sta pure un ato fatto che adesso vi racconto.
- VINCENZO *(Che non ce la fa più a tacere)* Fermalo per carità... fa qualcosa Nazzim sennò mi comprometto!
- ASSAN *(intervenendo a gamba tesa)* ehhhhhhh Console... no! Basta!
- CONSOLE No perché volevo...
- ASSAN stop... fine...
- ATTENDE Ma guardate che è solo...
- ASSAN Ah ah... allora non ci siamo capiti: credo ci abbia raccontato abbastanza per oggi...
- CONSOLE Ma noooooo! Io ho raccontato solo...

- ASSAN Tranquillo: ci ha detto tutto e alcune cose ce le ha pure ripetute cinque volte di seguito quindi cortesemente fermiamoci qui...
- VINCENZO anche perché con rispetto parlando le mie.... si insomma... mi sono arrivate sotto i calzari e rischio di acciaccarle ad ogni piè sospinto.
- CONSOLE Che cosa ti sono arrivate sotto i calzari?
- NAZZIM non glie lo chieda... non indaghi. Meglio per tutti se sorvola... gli piace colorire il linguaggio per affermare che è stato un piacere stare qui con lei!
- CONSOLE Beneeee... e allora dove sta il problema vi racconto...
- ASSAN Nooooooooo ... ci scusi ma seppure con grande dispiacere non possiamo rimanere! Ci capisca: dobbiamo prepararci... sa l'adorazione...
- ATTENDE Ma c'è tempo ancora! Da qui a mezzanotte che il nascituro nasce venendo al mondo.... Hai voglia...
- NAZZIM E si, ma dobbiamo radunare la famiglia, controllare che tutto sia in ordine, dirigere l'arrivo dei re Magi...
- VINCENZO anche per salvaguardarli dai paparazzi che stanno sempre in agguato
- NAZZIM I paparazzi?
- VINCENZO Si Nazzim i paparazzi sorvola... se non ci fa caso lui che te ne frega a te se li hanno inventati o no!
- NAZZIM Ahhhhhhhh si ehhhhhh... i paparazzi... sono pericolosissimi!

- ASSAN Come no? Bisogna stare con cento occhi e avere riflessi velocissimi per evitare che ti pungano!
- CONSOLE I paparazzi? Ma non è che vi confondete con i Pappataci?
- NAZZIM No no i pappataci sono piccoli piccoli... i paparazzi invece sono grossi come....
- ASSAN come Cavallette *(e fa il verso indicando mezzo braccio)*
- ATTENDE *(Rifacendo il verso indicando mezzo braccio)* alla faccia del consolato consolatorio ... e che una cavalletta è lunga mezzo metro?
- ASSAN Ma no certo ... era solo per indicare quanto sono grossi e voraci quindi Console capisce bene che il tempo stringe!
- CONSOLE *(Interdetto)* Ho capito... vorrà dire che rimanderò. Vi vedo chiaramente affranti... e quindi in qualità di console.... vi devo consolare.
- ATTENDE Forza mettiamoci seduti e parliamone.
- NAZZIM Ma noooo... basta un abbraccio e noi sicuramente saremo consolati!
- CONSOLE *(Allargando le braccia)* E va bene figli miei... venite pure tra le mie braccia possenti degli arti superiori e non abbiate timore *(e entrambi si fanno abbracciare)*
- NAZZIM *(facendo l'occhietto a Vincenzo)* Vincè... non lo so tu, ma io mi sento rinato...
- ASSAN E' veroooo... il Console qui emana un fluido benefico consolatorio che è qualcosa di incredibile!
- VINCENZO *(ironico)* Ehhhhhhh pure io mi sento un altro...

- CONSOLE Bene! Allora possiamo riprende il discorso...
- VINCENZO *(sclerando)* E NO CAZZO... NO! MO' BASTA NON NE POSSO PIU'.
- NAZZIM Vincè... ma che fai?
- VINCENZO Aho... e quanno ce vò ce vò!
- CONSOLE E va buò siete stanchi... non è il caso alzare i volumi!
- ATTENDE Capiamo l'impegno, vi lasciamo al vostro lavoro di nullafacenti e ce ne andiamo.
- VINCENZO Ecco grazie!
- CONSOLE Vedrete che riuscirete ad organizzare anche senza la stalla.
- ATTENDE del resto quando "*si fecero*" il bue... non lo cambiaste con quella schifezza del tuo dromedario?
- VINCENZO Il mio dromedario una schifezza? Ma quando mai?
- ATTENDE Si vabbuò voi dite acussì per difendere il vostro animale
- CONSOLE e noi lo capiamo per carità, ma la malformazione ci stava è... c'è poco da fare: un dromedario avevate... ed era gobbo.
- VINCENZO No io adesso mi faccio ammazzare ma quanto è vero iddio...
- NAZZIM *(intervenendo per far capire a Vincenzo di non alimentare la polemica altrimenti non si finisce più)* Vincè... Vincè... il Console ha ragione... il tuo dromedario era gobbo...

- ASSAN *(Facendo un occhietto complice a Vincenzo)* lo abbiamo visto tutti ammettilo e andiamo avanti altrimenti qui si rischiano altre due ore di discussione... capisci a me Vincè...
- VINCENZO *(Che ha capito l'antifona)* Ahhhhhh e certo... è vero...! Il mio dromedario era gobbo... pensate che addirittura dalla nascita era gobbo...
- CONSOLE Capita caro figliolo capita... si tratta di genetica... è la vita ci vuoi fare?
- VINCENZO *(ironico)* E' vero... capita geneticamente e anche piuttosto spesso che un dromedario nasca gobbo... ma che volete io quando l'ho visto mi sono impietosito e ho deciso di allevarlo lo stesso...
- CONSOLE e questo vi fa onore! Non tutti lo avrebbero fatto! E come sta la bestia oggi?
- VINCENZO *(ironico)* Benissimo... solo che pensi... in questi due anni ha dato alla luce due figli... tutti e due gobbi come lui !
- ATTENDE E quella è pure una questione ereditaria... ci si può fare poco?
- VINCENZO *(ironico drammatico)* Lei dice? Oddio mio come farò io? Non avrò mai un dromedario sano?
- CONSOLE Non disperare non è detto
- VINCENZO Grazie per la consolazione console
- CONSOLE Dovere! E avrei ancora molto da dire per il tramite delle mie parole articolate con la bocca...
- ASSAN lo immaginiamo ... ma purtroppo dobbiamo proprio salutarci!

CONSOLE E va bene ragazzi! quand'è così... ce verimm chiù tardi. *(ed esce inieme all'attente)*

VINCENZO Ecco... e nel malaugurato caso non dovessimo vederci speriamo che dipenda da lei.

NAZZIM *(Sottovoce)* Vince'... ma che fai: lo punzecchi...

VINCENZO è uscito, non mi ha sentito e pure se mi avesse sentito non avrebbe capito. Mamma mia carissima mi ha gonfiato che potrei volare come una mongolfiera!

NAZZIM Una che?

VINCENZO Una mongolfiera... è una specie di pallone aerostatico

ASSAN *(Incredulo)* areo che?

VINCENZO non ne parliamo tanto mancano più di 1700 anni perché sia inventata.

NAZZIM Ah ecco e volevo dire!

VINCENZO Il punto è un altro Nazzì: questo imbecille praticamente è diventato un giudice... hai capito come stiamo messi con la legge sì?

NAZZIM E va beh ma siamo anche intorno all'anno Zero. Vedrai che fra duemila anni le cose andranno molto meglio!

Si sente un tuono dal Cielo.

NAZZIM Andranno così così?

Altro tuono più forte.

NAZZIM Oh chissenefrega. Tanto fra Duemila anni non ci sarò più!

- VINCENZO Bravo... complimenti! Bello spirito per prepararsi ad una adorazione natalizia?
- ASSAN In effetti quello s'è fatto ammazzare per il bene dell'umanità e noi lo ripaghiamo con questa progettualità?
- VINCENZO Se penso a quanto ha patito mi viene lo sconforto e sai che ti dico: me ne vado pure io che questa situazione non la reggo proprio!
- NAZZIM Te ne vai? E dove vai?
- VINCENZO A controllare la situazione. Qui se davvero sbracano la stalla dove la facciamo l'adorazione?
- ASSAN Lo accompagno. Pure a me interessa andare a vedere a che punto sta la demolizione. *(si avviano all'uscita)*
- NAZZIM Ma dove andate... dove andate... venite qua.... daiiii...
- VINCENZO Nazzi lasciami stare che sono una pentola a pressione
- ASSAN Aleeeee mo' pure la pentola a pressione...
- VINCENZO Si si, non è stata inventata ancora neanche lei, ma se puoi evitare di sottolinearlo io evito di farti vedere l'effetto esplosivo dal vivo! Per favore? vado! *(ed esce)*
- ASSAN Aspettami che vengo con te. Nazzi'... ci vediamo più tardi. *(ed esce)*
- NAZZIM *(che lo guarda uscire ragionando tra sé)* io veramente non li capisco. Vincenzo è un brav'uomo per carità, grande lavoratore tiene alla sua famiglia più che a se stesso, ma quando gli prende non c'è niente da fare c'ha una testa più dura di una pietra! Assan mi lascia qui da solo senza pensarci un attimo proprio begli amici! *(poi rendendosi conto che nessuno lo sente)* Ma tanto sto parlando al vento...

E' sparito il natale e non so perché
Due atti brillanti di Italo Conti

Usciti Vincenzo e Assan rientrano Inaria, Miriam e Melina.

- INARIA *(imperativa)* Dimmi che non è vero!
- NAZZIM Ohhhhh suocera... bentornata a te e relativo codazzo nunziale!
- MIRIAM *(imperativa)* Prendi poco in giro: mammà sta in fibrillazione per colpa tua.
- NAZZIM A me pare che più che in fibrillazione stia al trucco e parrucco.
- MELINA Il parrucco più tardi. Abbiamo anche smalto dopo manicure, pedicure...
- NAZZIM Ma sicur... chi lo mette in dubbio!
- MIRIAM Nazzi: smetti di fare lo scemo e dille che non è vero.
- NAZZIM Non è vero!... ma che cosa?
- MIRIAM Che tu non hai organizzato niente per l'adorazione!
- NAZZIM Ma se è dalla fine di settembre che lo vado dicendo? Il problema è che qui nessuno mi piglia sul serio!
- INARIA Vai dicendo che non organizzi più l'adorazione dalla fine di settembre!
- NAZZIM Si signora! E se proprio devo essere più esatto dal 29 settembre!

07 – Entra il coro

Sulla parodia di 29 settembre - per vedere il karaoke [clicca qui](#).

*Sarebbe nato un re...
non eri certo te....*

*E tutto intorno poi...
cambiava insieme a noi*

*Deciso hai senza preavviso...
non organizzzi più
preciso come se non ci fossi che
dico come se non ci fossi che
certo come se non ci fossi che
'nsomma come se non ci fossi che tu...*

*Qualcuno lo farà ...
o non si adorerà...*

*Quest'anno forse cambia tutto
Male siam messi si
e di brutto come se non ci fossi più
Dico come se non ci fossi più
'nsomma come se non ci fossi più
Beh allora come se non ci fossi più tu...*

(ed escono)

NAZZIM Ehhhhh.... Te l'hanno anche cantata in rima! Mo' l'hai capita si?

INARIA Bene! quindi è accertato che tu non muovi una paglia. Sto Natale va come va?

NAZZIM Ogni Natale va come va!

MIRIAM E comunque è colpa tua Nazzi tutta colpa tua lo capisci?

NAZZIM E ti pare! Che io organizzzi o non organizzzi la colpa è sempre la mia!

MIRIAM Almeno, prima di abbandonare la baracca, si può sapere se c'è tutto per l'adorazione?

- NAZZIM Che significa tutto?
- MELINA Se è tutto in ordine e non manca niente!
- INARIA Oppure come negli anni precedenti manca sia il bue che l'asino?
- NAZZIM Ma che ne so io? La sola cosa che so per certo, perché me l'ha detto il Console poco fa, è che quest'anno sicuramente manca la stalla!
- MIRIAM Stai scherzando?
- NAZZIM Per niente. Il piano regolatore del comune di Betlemme ha deciso che lì ci si deve costruire la sua villa signorile.
- INARIA Stai scherzando?
- NAZZIM Noooooo! La stalla è stata dichiarata costruzione abusiva... c'è l'ordinanza: la stanno già abbattendo!
- Una pausa. Poi Inaria inizia a sentirsi male e viene sostenuta da Miriam e Melina.*
- INARIA Hiii! Hiii! Hiii!
- MIRIAM Mamma... mamma, riprenditi su...
- MELINA Ma tu guarda tutto il rimmel, signo'...
- INARIA E basta co' 'sto truccooooo! Hiii! Hiiiiii! Dio mio Dio mio... che figura da peracottari: roba da mettersi sotto terra.
- MIRIAM E quindi adesso senza la stalla dove nasce sto poro bambino?
- NAZZIM Ah boh... andrà in albergo!
- INARIA Che vergogna! Mamma mia, che vergogna...

- MELINA un albergo al posto della stalla non si può proprio sentire...
- MIRIAM E poi non ci sono alberghi a Betlemme. Il più vicino è a Gerusalemme.
- NAZZIM E vorrà dire che nascerà a Gerusalemme!
- INARIA E secondo te è normale che Gesù, Giuseppe e Maria, con in testa la stella cometa cambino il luogo di nascita? No dimmi se ti sembra normale!
- NAZZIM Ma non deve mica sembrare normale a me. Magari il Messia apprezzerà pure. Guarda il lato positivo no?
- INARIA Ah perché ci sta un lato positivo?
- NAZZIM E certo! una volta tanto che quel porello non nasce in una stalla almeno non starà al freddo e al gelo no?
- INARIA Ma che schifezza di nascita sarebbe questa?
- NAZZIM Ma perché schifezza. E' solo Diversa... magari in albergo stanno meglio si fanno pure un bagno caldo!
- INARIA che fantasia che c'hai...
- NAZZIM Del resto a mali estremi estremi rimedi. Voi l'avete trovato l'oro l'incenso e la mirra?
- MIRIAM Macché!
- NAZZIM Vedi? e gli anni scorsi che non li trovavo io tutti a darmi contro?
- MELINA adesso non rivanghiamo il passato... anche perché per dirla com'è quelli sono doni che dovrebbero portare i re magi.

- NAZZIM non fa una piega. Ma vengono i re magi?
- MELINA No... !
- NAZZIM E allora chi lo porta l'oro l'incenso e la mirra?
- INARIA L'oro nessuno... la mirra non si trova. L'abbiamo cercata ma non si trova!
- NAZZIM Ma va? Senti tu che novità!
- MIRIAM Ne è rimasta giusto una caccolletta dall'anno scorso...
- MELINA Ma basta si è no per uno spinello di Mel Chiorra... lo sapete... quella la mirra se la pippa a chili!
- NAZZIM Adesso che ci sbattete il muso vi rendete conto delle difficoltà!
- INARIA Dacci una mano!
- NAZZIM Ma neanche morto! Rispetto il Natale, rispetto la nascita, vado a messa... ma in quanto a organizzare... problemi vostri.
- MIRIAM Mel Chiorra darà di matto!
- MELINA Quella viene qui pensando di trovare mirra in quantità e quando vedrà che non ce ne sta neanche una breccola...!
- MIRIAM Pur di farla partire io le ho dovuto confermare per messaggio che ne avevamo a sufficienza.
- NAZZIM Se vi date da fare siete ancora in tempo a recuperarne un po'!

E' sparito il natale e non so perché
Due atti brillanti di Italo Conti

- INARIA E dove?
- NAZZIM Dove volevate che la recuperassi io gli anni scorsi. Sulle rive del mar Rosso! Fateci un saltino.
- INARIA Ma l'hai detto tu che da Nazareth fanno quasi 2.000 chilometri andata e ritorno: come faccio? Volo?
- NAZZIM E allora ditemi: non avendo trovato nulla per l'offertorio....
- MIRIAM *(vergognandosi)* utilizzeremo il coro a posto dell'oro, Vincenzo a posto dell'incenso e la birra al posto della mirra!
- NAZZIM Bingoooooooo! E se manca il Bue?
- INARIA Metteremo il cammello!
- NAZZIM Wowowowowow!
- MELINA Questa è la sua rivincita Signò
- NAZZIM No... veramente è la sconfitta di tutti perché non dimenticarti che manca pure la stalla!
- INARIA Alla faccia della tradizione che ha un valore perché è immutabile nel tempo.
- NAZZIM No, cara suocera.... se vuoi il mio modesto parere, la tradizione ha un valore proprio perché si adatta ai tempi, altrimenti noi, per tradizione, saremmo ancora schiavi degli Egiziani!
- INARIA Ok. Non siamo più schiavi degli Egiziani mi sta bene. E di chi siamo schiavi allora?
- NAZZIM Di nessuno!

- INARIA (A Miriam) Hai capito Miriam? I Romani tuo marito se li è dimenticati?
- MIRIAM (A Nazzim) E certo: il ritorno in Giudea dei deportati dalla Babilonia per te è acqua fresca...
- NAZZIM Ma stai parlando del V secolo a.C.. Vai a riesumere l'epoca di nonno?
- MELINA Questa è la storia altro che l'epoca di nonno...
- INARIA La storia, che se prendi sottogamba considerandola acqua passata, corre il rischio di ritornare.
- MELINA ... anche perché l'esodo è avvenuto nel senso tradizionale del termine.
- MIRIAM A meno che non vuoi sostenere l'inammissibile!
- NAZZIM Ma chi dice di no? Certo che l'esodo c'è stato!
- INARIA Alleluja... almeno questo l'ha ammesso!
- MIRIAM Eh beh! E' un dato di fatto storico...
- MELINA Certo non poteva disconoscerlo!
- NAZZIM si ma dall'Egitto, dove eravamo schiavi, siamo approdati nella terra promessa!

08 - entra il coro Sull'aria di terra promessa - per il karaoke [clicca qui](#).

*Siamo i pastori di oggi...
perduti in mezzo al gregge
e non c'è niente da fare...
Natale qui non regge*

*noi speravamo che fosse...
ma poi non lo si fa...
che quando arrivava Natale...
tutti ad adorà*

*Così si cambia che voi fa....
Così se tira via a campà...*

*Siamo i pastori di oggi...
e non abbiamo speranza
che tutto questo cambi,
ma poi non ha importanza...
Parliamo sempre e comunque ...
di solidarietà...
Parole senza senso ...
e senza umanità*

*Così si cambia che voi fa....
Così se tira via a campà...*

*e di colpo c'han dato...
la terra promessa,
dove crescere...
i loro pensieri...
noi che ci fermeremo,
e ci stancheremo
di cercare...
il nostro cammino...*

*Siamo i pastori di oggi... (Strumentale)
tutti pastori di oggi... (strumentale)
(ed escono)*

MELINA Ih che schifezza di cammino!

NAZZIM Semmai che schifezza di promessa!

INARIA E no caro mio no: la promessa era giusta.

- MIRIAM Fatta da Dio ai discendenti di Abramo attraverso suo figlio Isacco...
- MELINA ... e anche agli Israeliti, discendenti di Giacobbe.
- INARIA Sono gli uomini che si sono talmente allontanati dalla promessa iniziale da non riconoscerla più.
- NAZZIM Si si lo conosco bene il discorso
- INARIA Ne sei sicuro? Perché la storia dell'odierno Israele comincia prima del paleolitico
- NAZZIM E ho capito ma non per questo mi devi fare due Pale...
- MIRIAM (*Alta voce*) Nazzim!
- NAZZIM ... olitiche lezioni! Si può dire paleolitiche lezioni di storia?
- MIRIAM Attento a come rispondi a mammà eh!
- NAZZIM Ho capito ma non ho voglia di sermoni!
- MELINA Non ci faccia caso signò... se fosse delicato non sarebbe Nazzim
- INARIA lo conosco bene!
- NAZZIM Mi spiegate dove volete andare a parare con questo discorso?
- MIRIAM Mammà vuole dire che senza tradizione si perde la propria identità! senza identità si perde il concetto di tradizione e un popolo senza identità e tradizione che cos'è?
- NAZZIM Una botta di ottimismo proprio: preciso!

INARIA E infatti continuando di questo passo c'è ben poco da essere ottimisti. Ma tu non lo vedi come va il mondo?

NAZZIM Il mondo? Io faccio il pastore: con le pecore non sono mai uscito oltre i prati di Betlemme... che vuoi che ne sappia io del mondo.

INARIA E questo è il tuo problema mio caro: non vedi al di là del tuo naso ed io non lo so dove andremo a finire?

MELINA Altro che tradizione: qui tutto si stravolge.

NAZZIM Non prendetevela con me! Prendetevela con i Re Magi che al posto loro hanno mandato una moglie.

Una Musica orientale annuncia l'entrata delle tre mogli dei magi che stranamente sono venute al posto di una sola. Sono precedute da Miriam che le annuncia.

MIRIAM Sorpresa inaspettata. Attendevamo solo la regina Mel Chiorra e invece sono venute tutte e tre le mogli dei Magi...
(a Nazzim) Vai... vai a radunare gli altri muoviti...

NAZZIM Nooooo io devo restare per fare public relations

MIRIAM Te le do io le public relations a te. Vai a radunare gli altri.

NAZZIM Ma cara, non è proprio così che funziona. Io sono l'unico rappresentante maschile.

MIRIAM Non si perdono niente stai tranquillo!

NAZZIM Ma fosse anche per cortesia!

MIRIAM *(Prendendolo per un orecchio e trascinandolo fuori)* Ah, ma allora sei di coccio: bastiamo noi donne qui. Fila... Raus...

INARIA Signore reginesse... buon giorno! Fatto buon viaggio!

- MELCHIO Veramente no... senza la mirra... niente viaggio!
- MIRIAM Capisco il senso... lei per viaggio intende...
- MELCHIO Viaggio... quello che spero di fare insieme alle mie college visto che adesso siamo qui! *(pausa)* perché mi avete assicurato che di mirra ne troverò a bizzeffe no? Oh non facciamo scherzi è! Ce l'avete la mirra?
- NAZZIM *(ironico e ridendo tra se)* Ehhhhhh a quintali!
- MIRIAM Tu ancora qui stai? Fila cammina!
- NAZZIM *(Mentre esce)* Raduno tutti e torno ... ci vediamo dopo... *(Esce)*
- GASPARA Piacere di rivederla signora io sono Gaspara moglie di Melchiorre
- BALDA e io Baldassarra...
- MIRIAM Moglie di Gaspare
- BALDA Esatto... come fa a saperlo?
- MIRIAM Intuito femminile.
- INARIA Ma praticamente siete venute in tre per fumare mirra?
- GASPARA Beh si... da quando Mel Chiorra ce l'ha fatta provare...
- BALDA Dobbiamo ammettere che la resina aromtica ha il suo bel perché!
- GASPARA Poi c'ha fatto sentire il vocale: pare ne abbiate in quantità industriali

- BALDA E allora abbiamo preferito accompagnarla piuttosto che lasciarla partire da sola.
- MIRIAM E beh si capisce... quando si dice la collaborazione!
- INARIA Scusate la domanda... ma voi praticamente da casa vostra a qui non ne avete fumata neanche una pallina?
- MELCHIO Niente... siamo in astinenza da 15 giorni
- MELINA 15 Giorni? a vedervi così dal vivo non si direbbe!
- GASPARA Che cosa intende... non capisco!
- MIRIAM Nooooo Melina intendeva chiedervi se avete fatto uso di qualche sostanza oppure siete così di vostro!
- BALDA E certo che siamo così di nostro: di chi dovremmo essere?
- INARIA *(a Miriam)* si sente un olezzo di mirra bruciata che esce dalla sua bocca di tutte e tre... lo senti anche tu?
- MIRIAM Hai voglia... è proprio fortissimo
- MELCHIO Ahhhhhh ma questo deve essere il dentifricio.
- INARIA Sì... certo... se le fa piacere dire così... mo' pure il dentifricio alla mirra... mah!
- GASPARA Giurooooo! Non ha lo stesso sapore del fumo originale ma comunque ci si avvicina molto ...
- BALDA Allora ragazze... quando ce la date la resina che ci facciamo un bel cannone?
- INARIA Al momento dell'adorazione.

- MELCHIO Non se ne potrebbe avere una manciatina...
- BALDA Giusto un po' prima... per fari un paio di tirate?
- GASPARA Sa dopo noi adoriamo meglio!
- MELINA *(ad Inaria)* Alla faccia signò... queste non vanno neanche a grammi, vanno a manciatine!
- INARIA *(a Melina)* Eh noooo?... *(prendendo gli attrezzi del trucco che ha in mano e buttandoli adirata)* mo' basta co' 'sto truccooooo per la miseria...
- MELINA Ma signò... devo finì di mettere la base!
- INARIA ahhhhh ecco perché mi specchiavo e non vedevo variazioni? Sono due ore che mi stai mettendo solo la base?
- MELCHIO Scusate è... ma allora si può avere la mirra anticipatamente?
- INARIA *(a voce alta a Mel Chiorra)* la mirra non ce l'abbiamo qui sotto mano ok? Sono andati a prenderla per prepararla assieme all'oro e all'incenso! Stiamo aspettando che la portino va bene?
- MELINA *(ad Inaria raccogliendo gli attrezzi)* mi sa che quest'anno scoppia un casino che metà basta! *(Ed esce di scena)*
- INARIA *(A Melina)* E zitta che ti sente.... *(Cambiando tono più affabile)* E mentre aspettiamo l'arrivo della resina... ditemi Regine a casa tutti bene si? Come stanno i vostri mariti?
- MELCHIO I nostri mariti?
- INARIA Sì... suo marito Baldassarre ad esempio?

- MELCHIO Mio marito Baldassarre? In che senso mio marito? Io non sono mica sposata!
- MIRIAM *(a Inaria)* Ah behhhhh andiamo bene! Questa sta così senza mirra figuriamoci quando fuma!
- INARIA *(Incerta)* Ma come non è sposata scusi... lo sanno tutti che Baldassarre è suo marito!
- BALDA era vorrà dire... lei e Baldassarre... hanno divorziato!
- GASPARA Come del resto tutte noi tre. Siamo libere e indipendenti ormai!
- MIRIAM Aleeeeeee di bene in meglio!
- INARIA E come mai se è concesso saperlo?
- MELCHIO Si si non ci sono segreti particolari. Uno dei motivi è stato per via del presepe. Loro hanno le loro idee e noi le nostre.
- BALDA non potevamo certo andare d'accordo e poi non solo per quello ovviamente!
- INARIA Di quali idee sta parlando?
- GASPARA La storia è piuttosto lunga!
- INARIA sedetevi e in attesa che arrivino gli altri se volete spiegateci!
- MELCHIO Allora dovete sapere che secondo la tradizione, uno dei tre Magi che portarono doni al Bambino Gesù insieme a Gaspare e Melchiorre, era appunto Baldassarre.
- MIRIAM Questo lo sanno tutti poteva evitare i preamboli!

- GASPARA E no: il preambolo è importante per capire perché tra i Re Magi non scorre buon sangue!
- BALDA Ognuno si crede più importante dell'altro.
- MELCHIO Melchiorre, il re che secondo la tradizione porta in dono l'oro, c'ha una spocchia...!
- MIRIAM Melchiorre... non l'avrei mai detto
- MELCHIO Uhhhhhh per carità: avaro e dal braccetto cortissimo.
- GASPARA Pensi che ogni anno è una litigata per quello che deve portare al Bambinello.
- INARIA E pensare che sembrava così distinto!
- BALDA Perché lui si giustifica capito? E dice: "*ma quello è appena nato... che ci fa con l'oro*"? e trova sempre il modo per ridurre la spesa.
- INARIA (*ironica*) ehhhh che ci volete fare mie regine: non ci sono più i filantropi di una volta!
- MELCHIO Poi ci sta Gaspare che dovrebbe portare l'incenso.
- BALDA E vi raccomando pure quello!
- GASPARA L'anno scorso ha portato quello coltivato in casa! Un tocco purissimo da 5 kg.
- MIRIAM Beh almeno lui il suo l'ha fatto!
- MELCHIO Siiiiii! ce ne avesse fatto assaggiare un tiro.

- INARIA Ma perché vi pippate anche l'incenso?
- MELCHIO Se capita... ma nella fattispecie se l'è fumato tutto lui!
- BALDA E se n'è fumato talmente tanto che a un certo punto la stella cometa andava da una parte e lui dall'altra...
- GASPARA siamo stati tutto il tragitto a tirarlo per rimmetterlo sulla strada giusta!
- INARIA Beh va beh ma del resto anche voi fumate!
- MELCHIO Si ma che vuol dire noi non siamo parte integrante del presepe...
- GASPARA Baldassarre è il re d'Arabia che porta al figlio di Dio la mirra, sostanza dal profumo straordinario.
- BALDA Noi eravamo solo le mogli che in qualche modo godevano, diciamo così, di una certa libertà istituzionale. Ma eravamo defilate!
- MIRIAM Si ma vogliamo arrivare al nocciolo della questione? Perché avete divorziato?
- MELCHIO Proprio perché il consumo di mirra era venuto meno!
- INARIA In che senso venuto meno... non capisco!
- GASPARA Baldassarre aveva scoperto che la nostra amica riforniva anche noi, diciamo così.
- BALDA contestualmente ad un piccolo ammanco di resina...
- MIRIAM Piccolo quanto?...

- BALDA Piccolo.... Mo' non stiamo a sottillizzare... quintale più quintale meno!
- INARIA Alla faccia della sottillizzazione! A quintali se ne fumano di mirra!
- MELCHIO E per questa quisquiglia senza senso, aveva messo tutto sotto chiave.
- MIRIAM La chiamate quisquiglia... Milioni di sesterzi andati in fumo.
- BALDA perché c'è anche altro!
- MIRIAM Oltre alla mirra?
- GASPARA I primi tempi i Magi erano molto coinvolti nell'adorazione del bambino.
- MELCHIO ma poi gli Arabi hanno una religione politeista. In pratica ogni tribù ha le sue divinità...
- BALDA Anche se tutti venerano una sacra pietra nera che si trova alla Mecca.
- INARIA E va bene, ma con questo?
- GASPARA Erano diventati così insofferenti che hanno iniziato col dire che per il rispetto delle diversità, di culto il Natale andava abolito e indetta la festività dell'inverno.
- INARIA Ah! Proprio così radicali!
- MELCHIO Non solo, ma per il rispetto delle identità di genere invece di un papà e una mamma nel presepe ci sarebbero dovuti essere due soggetti identificabili come genitore1 e genitore2.

- MIRIAM Aleeeeeee meglio che andar di notte!
- BALDA E questo non è niente! Per il rispetto delle minoranze religiose bisognava togliere il simbolo della croce e sostituire il nome di Gesù con quello di Cucù.
- INARIA e mi pare che ce ne siano tanti di soggetti in giro che per il rispetto delle minoranze vogliono abolire l'usanza delle maggioranze... e se noi togliessimo proprio i Magi dai presepi?
- GASPARA Ma che dite: sarebbe un eresia!
- INARIA Lei dice? Io non credo! A me sembra che nessuno si è mai sognato di rinominare Maometto "*Mao Mao*" o Budda "*Bubù*"... non vedo perché si debba sostituire Gesù con "*Cucù*"!
- BALDA Ma infatti anche per tutte queste discussioni siamo giunte alla separazione.
- GASPARA Che poi loro non presenziavano neanche più da anni
- MELCHIO Siamo sempre andate noi al posto loro.
- MIRIAM lo sappiamo bene... questo è il terzo anno che venite da noi reginessa Mel Chiorra.
- MELCHIO Noto con piacere che non avete dimenticato di pronunciare il mio nome staccato! Ci tengo molto!
- MIRIAM Ce lo disse quando ci conoscemmo. "*Mel Chiorra è come Mel Gibson...*" ci disse: "*esiste Mel Gibson? Esiste anche Mel Chiorra.*"
- MELCHIO Esatto... Allora quando arriva sta mirra così mi faccio uno splendido viaggio?

- INARIA Presto presto arriva presto!
- GASPARA tutta roba di prima qualità spero
- INARIA Ehhhhh ottima qualità... Sebbene forse quest'anno la tradizione subirà qualche variazione.
- BALDA Variazione di che tipo?
- INARIA Beh pare... e dico pare... che il bue e l'asino manchino come sempre, ed è certo che il comune di Betlemme ha emesso un mandato di demolizione per la stalla allo scopo di adibire l'area a villa padronale.
- MELCHIO ah beh poco male... tanto anche la Sacra Famiglia... non sarà presente all'evento...
- INARIA Ma che dite...
- BALDA Si si... quest'anno il Natale lo festeggeranno a Tripoli
- MIRIAM Tripoli? Ma Tripoli non è neanche Israele... è in Libia!
- GASPARA Ho capito ma pure il loro procuratore deve pur gestisce gli interessi!
- MELCHIO Li indirizza dove l'ingaggio è migliore... un po' come per i calciatori!
- INARIA Ma che Natale è senza bue senza asino senza stalla e senza sacra famiglia?
- BALDA Beh possiamo sempre mettere le sagome di cartone
- GASPARA Tanto quel che conta è la simbologia!
- INARIA *(Disperata)* Oddioooooo mio... praticamente qui di reale c'è rimasta solo la stella cometa?

09 - entra il coro Sull'aria di "Sei rimasta sola" per il karaoke [clicca qui.](#)

*Co...meta sei rimasta sola...
stai incazzata pe' la sòla
voli nel cielo cercando la stalla...
A trovalla.... A trovaallaaaaa!
Co...meta sei rimasta sola...
Maremma zoppa e boscaiola...
Voli leggiadra come una farfalla
Ma la stalla.... A trovaallaaaaa!*

*E che voi fa... t'hai da adattà...
Proprio la vita è così
se butta giù... perché si sa... ce devono costruì...
quindi me sa... girà de' llà
che te conviene de più
del resto sai...
qui non ci sta...
niente che poi segnalà...*

*Co...meta sei rimasta sola...
stai incazzata pe' la sòla
voli nel cielo cercando la stalla...
A trovalla.... A trovaallaaaaa!
voli nel cielo cercando la stalla...
A trovalla.... A trovaallaaaaa!
(Ed escono)*

INARIA No no basta io ci rinuncio: chiudiamo tutto e disdiciamo l'evento tanto il Natale è sparito.

BALDA Capite bene che questa decisione avrà una rilevanza negativa per gli imprenditori che hanno sponsorizzato la festa.

INARIA e MIRIAM Sponsorizzato?

- GASPARA Siamo a Natale signore... non lo sapete il giro di denaro che c'è intorno a: torroni, panettoni, pandori, luminarie, presepi, alberi... muschio, funghi...
- MELCHIO erba...? tanta erbaaaaa ih ih ih ih!
- INARIA Si si va bene, sono un sacco di soldi: e allora?
- GASPARA ...Allora dietro l'evento Natale ci sono grossi capitali e gli investitori, se non ci guadagnano, i capitali li rinvogliono indietro!
- MIRIAM In che senso?
- BALDA O l'evento assicura vendite che ripaghino con lauti guadagni il rischio d'impresa oppure i soldi devono essere rimborsati.
- MELCHIO E siccome da due anni a questa parte vendite non ce ne sono state e quest'anno sembra essere ancor più fallimentare, preparatevi a rimborsare.
- INARIA E questo dove sta scritto?
- MELCHIO Nella clausola contrattuale.
- MIRIAM Siiiiiii ciaoooo coreeee!
- INARIA E poi siamo pastori non abbiamo un sesterzio!
- GASPARA E questo è un problema, perché le clausole contrattuali prevedono penali milionarie!
- MIRIAM Arieccole 'ste clausole contrattuali! Ma chi le avrebbe firmate queste clausole?
- MELCHIO Tu.

- MIRIAM Con tutto il rispetto reginessa Mel Chiorra: ma vafanculo vah!
- BALDA Seppure non approviamo questo linguaggio bucolico comprendiamo lo stupore, ma purtroppo è così le clausole contrattuali le hai firmate tu.
- MIRIAM E quando l'avrei fatto?
- GASPARA Ogni volta che hai risposto al messaggio vocale che ti comunicava il nostro arrivo al Posto di quello dei Re Magi.
- INARIA Che cosa sta dicendo Miriam?
- MIRIAM Ma niente mamma farnetica!
- MELCHIO come sempre è sull'ignoranza che si basa il cospicuo guadagno del capitalismo!
- BALDA Alla fine di ogni messaggio una voce non ti chiedeva di accettare la proposta dell'arrivo delle mogli al posto dei re?
- MIRIAM Si e allora?
- MELCHIO Eccolo0000 laaaaaaa! Inviando il si hai accettato automaticamente ogni clausola prevista tra le quali la penale milionaria in caso di fallimento dell'evento.
- MIRIAM Ma stiamo scherzando...
- BALDA No no con quella di quest' anno sono tre milioni di sesterzi da rimborsare!
- INARIA Tre milioni? Mamma mia santa: neanche se producessimo agnelli, lana e formaggio per trenta vite di seguito!
- MIRIAM E adesso come facciamo?

- GASPARA Beh qualche idea per venirme fuori ci sarebbe!
- INARIA Sentiamo!
- MELCHIO Una potrebbe essere scontare il debito in Mirra visto che mi avete comunicato che ne possedete una scorta significativa...!
- INARIA Ecco... allora si che siamo a cavallo!
- MELCHIO che cosa significa siamo a cavallo?
- MIRIAM che deve passare alla seconda soluzione!
- MELCHIO la seconda è un po' più articolata diciamo!
- INARIA E diciamo diciamo...!
- BALDA Si potrebbe creare un giro di fatture da scontare con gli strozzi...
- GASPARA ... ma che dici? ... strozzini? Strozzini non è il termine adatto... voleva dire banche attraverso le quali sia possibile riciclare...
- MELCHIO Ma no riciclare... "reinvestire" il denaro ricavato per poi dichiarare fallimento...
- GASPARA Sarà la stanchezza ma oggi anche Mel s'impiccia con le parole....
- BALDA Non intendeva dire dichiarare fallimento vero Mel?
- MELCHIO Si esatto intendevo dire chiudere bottega e buona notte ai suonatori!

- INARIA E si... peccato però che i sonatori siamo noi e pertanto nessuna delle due soluzioni è fattibile!
- MELCHIO E allora signore mie potete solo sperare in un miracolo!
- MIRIAM *(pausa lunga di riflessione)* Wowowowowow che idea! *(eccitata per l'idea)* un miracolo! Ma certo!
- INARIA Non ti seguo!
- MIRIAM E mi seguo da sola. Correggimi se sbaglio: noi mandiamo in giro la voce che qui a Betlemme durante l'adorazione sia avvenuto un evento straordinario!
- INARIA Tipo?
- MIRIAM Tipo che durante l'adorazione, vicino al giaciglio dove sta la sagoma del Messia appare una colomba bianca: che ne dite?
- GASPARA in tutta sincerità non capiamo dove volete arrivare!
- MIRIAM Allo sbigliettamento vogliamo arrivare. L'adorazione non avverrà dentro la stalla per altro demolita. La facciamo nella piazza più grande di Betlemme nella quale istalleremo gradinate per migliaia di posti a sedere a pagamento.
- INARIA E perché la gente dovrebbe pagare per vedere un'adorazione tanto più senza la presenza dei soggetti più importanti?
- MIRIAM perché nella nostra accade il miracolo. L'arrivo della colomba bianca. Verrà gente da tutto il mondo per vederla! Altro che tre milioni di sesterzi... incasseremo miliardi!
- MELCHIO Si certo... e come ve la mettete quando la colomba non apparirà?

- MIRIAM Apparirà apparirà... noi qui siamo pieni di colombe bianche da allevamento... ne addestriamo una e il gioco è fatto!
- INARIA Ma certoooooooo... è un'idea meravigliosa! Un tocco magistrale.
- GASPARA Occhio ragazze che questa si chiama truffa!
- INARIA E sì perché quella delle banche era giochetto per bambini!
- BALDA Ma Qui c'è di mezzo il soprannaturale.
- MELCHIO Parliamoci chiaro: la colomba che appare non è lo Spirito Santo!
- GASPARA L'avvenimento potrebbe essere considerato una truffa!
- MIRIAM E chi ha mai parlato di Spirito Santo? Noi diciamo solo che appare una colomba vicino alla culla: mica quella dello spirito santo! E' una rievocazione: una copia dell'originale.
- INARIA E siccome una colomba appare è tutto in regola! Nessuna truffa.
- GASPARA Però a pensarci bene... altro che villaggio di pastori...
- BALDA qui potrebbero nascere strutture ricettive per milioni di turisti
- MELCHIO che portano milioni di sesterzi e chissà quanto oro, quanto incenso e soprattutto quanta mirra!
- GASPARA E questo progetto potrebbe interessare anche agli stessi investitori

BALDA che entrando in società potrebbero abbonarvi i tre milioni di debito.

Rientrano Nazzim, Assan, Vincenzo, Melina il Console e l'attendente

CONSOLE Eccoci qua... vi ho riportato tutti... potete procedere con il grande evento.

INARIA Fermi fermi... non mi parlate di evento perché qui abbiamo deciso di rivedere tante cose da capo curando dettagli importantissimi!

MIRIAM il Natale quest'anno si festeggia portando anche una colomba sul giaciglio del neonato!

VINCENZO E perché questa variazione che è bella per carità anche evocativa?

INARIA L'hai appena detto: perché evocativa e aggiungerei è un tocco di novità pur mantenendo la tradizione.

MELINA La tradizione? Ma di quale tradizione parla Signò... la colomba è a Pasqua..

VINCENZO *(A Nazzim)* Ohhhhh è proprio vero: qui basta che un anno non organizzzi tu Nazzi e va tutto a pu...

ASSAN ... elle... voleva dire puelle giusto Vincè?

VINCENZO E diciamo Puelle! Ma se deve essere così meglio niente.

MELCHIO No no meglio la colomba e qualche variazione. Diversamente il natale è sparito e nessuno sa perché!

VINCENZO perché così va il modo!

TUTTI E' vero ... è scritto anche sul copione!

- REGISTA *(Entrando in scena e interrompendo le azioni)* Fermi fermi fermi... ma cosa state dicendo: è vero che è scritto sul copione, ma non avete capito il senso?
- ASSAN è... non avete capito il senso... Lo dicevo io! E il senso quale sarebbe se è lecito chiedere?
- REGISTA Ma come ve l'ho spiegato durante le prove: al tempo del primo natale... quello vero intendo, quasi sicuramente non c'era la neve, non c'era il bue e l'asino e forse anche San Giuseppe non aveva la barba bianca!
- VINCENZO Caspita! Questo sì che è uno scoop... roba da prima pagina... sapete quelle notizie bomba che vanno sui giornali... che poi si vendono nelle edicole... *(pausa di riflessione)* come non detto... sono tutte cose che dovranno essere inventate
- NAZZIM *(al Regista)* Non ci faccia caso il giorno che ha spiegato... lui era assente!
- REGISTA *(pausa di riflessione contrariata)* Quello che voglio dire... è che col passare degli anni abbiamo adattato la storia della natività arricchendola di piccolissimi particolari, magari insignificanti, ma a nostro piacimento e secondo il costume del momento!
- ASSAN Ok... e così facendo?
- REGISTA Così facendo abbiamo dimenticato che la cosa più importante non è il contorno, non sono i dettagli, ma il significato di una festa che celebra la presenza di un Dio fatto uomo.
- MELINA Con o senza bue... asino... magi... cometa o... stalla?
- NAZZIM *(al Regista)* era assente anche lei! Giuro... me lo ricordo.

REGISTA *(riprendendo contrariata dall'interruzione)* Natale una festa che celebra la presenza di un Dio fatto uomo senza riflettori, non distante da noi e che entra nel nostro mondo per rimanerci fino alla fine dei tempi.

MIRIAM E vabbè ma come si fa a mantenere questi valori se tutto sembra andare alla direzione opposta?

REGISTA Semplicemente cambiando direzione.

INARIA in teoria è facile, ma in pratica?

REGISTA In pratica dobbiamo capire che:

*Natale non è luci e regali...
ne canzoni da cantare nei viali.
Natale è un abbraccio davanti al camino:
la gioia che provi davanti al bambino
che è nato per tutti senza distinzione
di pelle di genere... o di religione.*

*Natale è un profumo che sa di speranza
che regni l'amore... ci sia l'uguaglianza.
Natale è la pace su tutta la terra:
paesi che smetton di fare la guerra
è il giorno in cui tutti, proprio a Natale,
vedono gli altri come un dono speciale.*

10 – sull'aria di Despacito cantano tutti coro e attori *per karaoke [clicca qui](#).*

MELINA Sì. Son disperata e mi sembra impossibile, dove sia finito non lo so.

MIRIAM Sì. Con il suo tempo così inconfondibile Non si vede in giro già da un po'.

E' sparito il natale e non so perché
Due atti brillanti di Italo Conti

MELCHIO Quello che io so è che non è da lui
GASPARA L'ho cercato bene e non c'è che di
BALDA non l'ho più trovato già da ragazzina...

NAZZIM Certo sembra assurdo ma è proprio così
 e ci domandiamo 'ndo è jitu a finì
 Non si trova più neanche in agendina

Tutti assieme coro compreso

è sparito
il Natale ma dov'è finito
c'ha lasciato il cuore assai avvilito
sembriamo come un cane bastonato
è sparito
e chi lo sa dov'è che sarà andato
nessun di noi si senta sollevato
è un vuoto questo che va riempito...

e continua la base di desposito mentre si compiono le procedure dei saluti.

FINE